

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2026, n. 1027

PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Azione 2.6. Approvazione schema di Accordo di finanziamento "Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027" con relativi allegati e Scheda di pre-informazione. Variazione al bilancio di previsione 2026 e bilancio di previsione 2026-2028, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. al fine di assicurare la copertura finanziaria per € 60.000.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Competitività, condiviso per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, Ing. Eugenio Di Sciascio, di concerto con il Presidente della Giunta regionale, ing. Antonio Decaro, per la competenza in materia di programmazione economico finanziaria

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate D.G.R. n. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di approvare la scheda di pre-informazione relativa al **"Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027"** nell'ambito dell'azione 2.6 del Piano esecutivo di attuazione del Piano territoriale per la Provincia di Taranto relativo al Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF), acclusa alla presente proposta di deliberazione (Allegato A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che ne riporta le linee di indirizzo;
2. di prendere atto dello schema di Accordo di finanziamento **"Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027"** parte integrante del presente provvedimento (Allegato B) e dei relativi allegati, ovvero del *quinto*

Aggiornamento della Valutazione ex ante degli strumenti finanziari nella forma dei prestiti (POR Puglia 2014- 2020) nell'ambito del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027-Piano triennale della Provincia di Taranto; Piano aziendale dello strumento finanziario Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027; "Descrizione dello strumento finanziario Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027; "Modelli per il controllo dello strumento finanziario Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027;

3. di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività ad apportare le necessarie modifiche all'Accordo di finanziamento relativo al "Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027" con propria Determinazione, inclusi l'integrazione e la modifica di aspetti non sostanziali;
4. di dare mandato al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 alla sottoscrizione del succitato Accordo di finanziamento;
5. di stanziare le risorse a valere sul PN JTF Italia 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria del "Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027", per un importo di € 60.000.000,00 di prossima pubblicazione da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
6. di autorizzare, previa istituzione del capitolo di spesa, la variazione in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria", al fine di dare copertura finanziaria alla costituzione del suddetto Fondo;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
9. di dare atto che il Dirigente della Sezione Competitività provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti;
10. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sull'Azione 2.6 - del PN JTF Italia 2021-2027, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale";
13. di notificare il presente provvedimento alla società Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto delegato per l'attuazione degli avvisi pubblici di cui all'Azione 2.6 del PN JTF 2021/2027, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, *a cura della struttura proponente;*
14. di trasmettere la presente delibera all'Autorità di Gestione del PN JTF e alle Strutture regionali competenti all'attuazione del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto, *a cura della struttura proponente.*

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Azione 2.6. Approvazione schema di Accordo di finanziamento “Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027” con relativi allegati e Scheda di pre-informazione. Variazione al bilancio di previsione 2026 e bilancio di previsione 2026-2028, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di assicurare la copertura finanziaria per €60.000.000,00.

Visti:

- lo Statuto della Regione Puglia;
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 Febbraio 1997 “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 Luglio 1998 in materia di “Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa”;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni, la quale all’art. 1, comma 4, stabilisce che: “La presente legge disciplina, altresì, gli interventi a sostegno delle attività produttive conferiti dallo Stato alla Regione e l’amministrazione del relativo Fondo unico regionale, ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)”;
- la Legge Regionale 20/06/2008, n. 15 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020 avente ad oggetto: “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”” e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 685 del 26/04/2021 e ss.mm.ii., con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all’Avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art.8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 e ss.mm.ii. di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore e i successivi provvedimenti di proroga, in ultimo la D.G.R. n. 786 del 16 giugno 2026, che stabilisce gli incarichi dirigenziali, rientranti nella fattispecie di cui all’Articolo 21, comma 6, del medesimo Atto di Alta Organizzazione, nelle more del completamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi direttoriali avviate con D.D. n. 222 del 11 maggio 2026, si intendono prorogati ope legis e senza soluzione di continuità fino all’effettivo insediamento nelle funzioni dei titolari degli incarichi da conferire in attuazione del predetto avviso;

- l'Atto Dirigenziale n. 013/DIR/2022/00026 del 01/09/2022 ed ss.mm.ii., di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari alla dott.ssa Silvia Visciano;
- la DGR 556/2022 con cui si è provveduto a confermare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria dott. Pasquale Orlando, quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295 concernente "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del P.R. Puglia 2021/2027 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 e ss. mm. e ii.;
- la D.G.R. n. 1397 del 07/10/2025, recante: "Aggiornamento Linee guida sul "SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI NELLA REGIONE PUGLIA" approvate con DGR n. 1374 del 23 luglio 2019";
- l'A.D. n. 11 del 12/12/2025 recante: "Adozione del modello operativo regionale per l'attuazione e verifica del rispetto del c.d. divieto di pantouflage (art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001 e art. 21 D.lgs. n. 39/2013) ed istituzionalizzazione del 'Tavolo tecnico Pantouflage";
- l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 7 gennaio 2026 dell'ing. Antonio Decaro, da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari prot. 5562/2026 del 08/01/2026;

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 1 aprile 2026, n. 178, recante: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Adozione delle modifiche all'articolo 12, comma 14 e all'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.", che proroga l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero sino a 150 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 356 del 31.03.2026, recante: "Modifiche all'articolo 12, comma 14 e all'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la DGR n. 445 del 14.04.2026 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Modifica articolo 23, comma 2, dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020. Adeguamento termini di proroga incarichi Sezione di cui all'art. 21 co. 6";
- la DGR n. 543 del 29.04.2026, recante "Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n.1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto.";
- il DPGR n. 242 del 30.04.2026 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" recante modifiche.
- la D.D. n. 6 del 29 maggio 2026 del Dipartimento Personale e Organizzazione di "proroga al 30 settembre 2026 degli incarichi di dirigente di Servizio in scadenza al 31 maggio 2026, nonché quelli che medio tempore giungeranno a scadenza, fermi restando gli incarichi all'attualità ricoperti ad interim, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 683 del 26 maggio 2026".

Visti altresì:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii. , recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;

- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10/08/2014, n. 126 il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- Il Fondo per la Transizione Giusta (Just Transition Fund - JTF), istituito con il Regolamento (UE) 2021/1056, è uno strumento finanziario che si inserisce nel quadro della politica di coesione europea per garantire che il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi climatici assunti nell'ambito dell'European Green Deal, finalizzato a rendere l'UE climaticamente neutra entro il 2050, avvenga in modo equo e non lasci indietro nessuno. Il Fondo si rivolge pertanto ai territori che devono far fronte a gravi sfide socio-economiche legate alla transizione verso la neutralità climatica, integrando la propria azione con quella degli altri strumenti previsti dal Quadro finanziario pluriennale 2021-2027;
- nell'Allegato D alla Relazione per Paese pubblicata nell'ambito del semestre europeo 2020, la Commissione Europea ha individuato nelle aree del Sulcis Iglesiente e della Provincia di Taranto i territori italiani più vulnerabili alla transizione verso la neutralità climatica;
- con Decisione di Esecuzione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022, la Commissione ha approvato il "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027" (di seguito anche PN JTF), ritenendolo conforme ai regolamenti (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1056, nonché coerente con l'Accordo di partenariato dell'Italia. Il PN destina 367,2 milioni di euro al Sulcis Iglesiente (Priorità 1) e 795,6 milioni di euro all'area della Provincia di Taranto (Priorità 2);

- il PN JTF 2021-2027 incardina l'Autorità di Gestione (AdG) presso il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri (dopo la soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale), ed assegna alle due Regioni interessate - Sardegna e Puglia - la funzione di Organismi Intermedi del Programma per l'attuazione dei rispettivi Piani Territoriali;
- con Delibera n. 1327 del 28 settembre 2023 la Giunta regionale pugliese ha designato la Struttura speciale Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF – Piano Territoriale Taranto, stabilendo che per questo trovi applicazione il medesimo sistema di Governance previsto per il PR FESR FSE+2021-2027, ed ha attribuito ai Dipartimenti regionali competenti la gestione delle procedure in cui si articola l'attuazione del PT Taranto;
- in data 5 ottobre 2023 è stata sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio Regione Puglia la Convenzione con cui sono state delegate le funzioni ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060;
- con determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 188/2024 è stato approvato il manuale delle procedure dell'Organismo intermedio, che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dall'OI per lo svolgimento dei compiti delegati. In particolare, sono applicabili per analogia le procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte. Il manuale delle procedure applica l'indirizzo definito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1327/2023, che stabilisce come la Responsabilità delle procedure definite nel Piano esecutivo sia attribuita ai Dipartimenti e alle Sezioni, in coerenza con il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- nel corso del 2024, l'Organismo Intermedio del PN JTF ha curato la predisposizione del Piano Esecutivo, anche in seguito alle interlocuzioni con i Dipartimenti regionali competenti da un lato, e con il Comune di Taranto, dall'altro;
- con Decreto DPC U5-008/2025 del 14 febbraio 2025 è stato approvato il suddetto Piano esecutivo e sono state assegnate all'Organismo intermedio risorse pari a € 750.829.056,44, fatta salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità pari a € 52.780.964,56 ai sensi dell'art. 18 par. 1, comma 1, del reg. (UE) n. 1060/2021. La registrazione della Corte dei Conti n. 1126 del 05.05.2025 ha conferito esecutività a detto Decreto;

- sulla base del Piano esecutivo approvato, è stata condivisa con i Direttori dei Dipartimenti regionali competenti per materia una assegnazione di responsabilità per singola procedura;
- con Delibera n. 400 del 31 marzo 2025 la Giunta regionale ha definito gli adempimenti conseguenti all'approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale per la Provincia di Taranto. In particolare, ha designato le Strutture regionali indicate e dettagliate nel Piano esecutivo quali responsabili delle procedure o dei progetti ivi individuati;
- nello specifico alla Sezione Competitività è stata affidata la responsabilità, tra le altre, l'azione 2.6 "Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi". Il sostegno sarà fornito anche mediante strumenti finanziari combinati con operazioni di sovvenzioni soggette a condizione, rivolti agli stessi destinatari finali. A tal fine, la Regione Puglia ha previsto di migliorare l'accesso ai canali tradizionali di credito bancari, principalmente in favore di piccole imprese e microimprese, attive nella provincia di Taranto, che intendono: investire in innovazione, tecnologie verdi e sostenibilità; sostenere investimenti a favore della transizione energetica ed ambientale, investimenti in energie rinnovabili, efficienza energetica, economia circolare; sostenere investimenti nel campo della digitalizzazione.
- con DGR n. 854 del 19 giugno 2025, la Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Organismo Intermedio della Regione Puglia per il Fondo Just Transition Fund, ha designato la Società in house Puglia Sviluppo S.p.A. come soggetto delegato all'attuazione degli avvisi pubblici previsti dall'Azione 2.6 del PN JTF 2021-2027.

Considerato che:

- con nota prot. 0298365/2026 del 25/05/2026 l'Organismo Intermedio ha rappresentato all'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 l'opportunità di costituire un Fondo Regionale per il Microcredito. Tale strumento è stato ritenuto prioritario per rispondere alle esigenze del territorio, con particolare riferimento alle micro e piccole imprese maggiormente esposte agli impatti della transizione ecologica. Il Fondo mira a generare ricadute positive sul tessuto economico locale attraverso l'erogazione di risorse finanziarie destinate a sostenere investimenti diretti e a soddisfare il fabbisogno di liquidità;
- a valle della rimodulazione delle risorse disponibili la dotazione finanziaria destinata al Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027 - codice Procedura 2.6.7 - a valere sulle

risorse assegnate al PN JTF Italia 2021–2027, Azione 2.6 – Piano territoriale della Provincia di Taranto, è pari a complessivi euro 60.000.000,00 di cui € 30.372.807,00 già stanziati nel bilancio di previsione regionale rinvenienti per € 27.372.807,00 sulla procedura cod. 2.1.1 – HYDROGEN VALLEY, € 500.000,00 sulla procedura cod. 2.5.2 – ENERT ed € 2.500.000,00 sulla procedura cod.2.5.1 – TRASFORMAZIONI.

- in tale ambito, è necessario avviare una procedura finalizzata a sostenere le micro e piccole imprese della provincia di Taranto rendendo disponibili risorse finanziarie destinate a migliorare l'accesso ai canali tradizionali di credito bancari, supportare gli investimenti e il capitale circolante, incentivando, in particolar modo, quelli con impatto in innovazione, tecnologie verdi e sostenibilità.
- al fine di attuare il fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027, è necessario procedere alla predisposizione del relativo Accordo di Finanziamento tra la Regione Puglia ed il soggetto deputato alla gestione dello strumento finanziario, Puglia Sviluppo S.p.A.. Il ricorso alla costituzione del Fondo tiene conto delle conclusioni e delle raccomandazioni del Quinto aggiornamento della Valutazione ex ante (VEXA) degli strumenti finanziari nelle forme dei prestiti JTF per il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 svolta da Puglia Sviluppo S.p.A.;
- le linee di indirizzo sono declinate nella scheda di pre-informazione allegata al presente atto.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, ai fini di avviare la suddetta procedura 2.6.7, a valere sul PN JTF 2021-2027 con una dotazione pari a € 60.000.000,00, sia necessario autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in accordo con l'Autorità di gestione del PN JTF, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, la variazione al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028 (ex art. 51, c. 2, D.Lgs. 118/2011) come indicato nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per dare copertura finanziaria al Fondo **“Finanziamento Taranto JTF 2021-2027”**, a valere sull’Azione 2.6 del PN JTF 2021-2027 di importo complessivo pari ad € 60.000.000,00, come di seguito esplicitato, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa e riduzione della prenotazione di spesa e del relativo accertamento, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA 02.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

1. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

Tipo di spesa: ricorrente - Codice Ue: 8

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
CNI (1) U _____	PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.6.7 FONDO FINANZIAMENTO TARANTO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	14.5.2	U.2.03.03.01.000

2. RIDUZIONE ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA

PARTE ENTRATA

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	NUMERO ACCERTAMENTO	ATTO ACCERTAMENTO	IMPORTO ACCERTAMENTO	IMPORTO DA RIDURRE
E4012127	PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	6027004382	AD N. 193/2025/324	4.000.000,00	2.500.000,00

PARTE SPESA

PARTE ENTRATA

CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	NUMERO PRENOTAZIONE IMPEGNO	ATTO PRENOTAZIONE IMPEGNO	IMPORTO PRENOTAZIONE IMPEGNO	IMPORTO DA RIDURRE
----------------------	-------------	-----------------------------------	---------------------------------	------------------------------------	-----------------------

U1405096	"PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.5.1 – TRASFORMAZIONI. CONTRIBUTI AD IMPRESE"	3527000270	AD N. 193/2025/324	4.000.000,00	2.500.000,00
----------	--	------------	-----------------------	--------------	--------------

3. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

PARTE ENTRATA

Tipo di entrata: ricorrente - Codice UE: 2

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
E4012127	PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	4.200	E.4.02.01.01.000	+€ 47.750.000,00	-€ 18.122.807,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - CCI 2021IT16JTPR001. Registrazione Corte dei Conti n. 1126 del 05/05/2025.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministri.

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente – Codice Ue: 8

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
U1702009	"PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. 2.1.1 – HYDROGEN VALLEY. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE"	17.2.2	U2.03.03.03.000	-€ 4.000.000,00	-€ 5.057.602,30
U1702010	"PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. 2.1.1 – HYDROGEN VALLEY. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI"	17.2.2	U2.03.01.02.000	-€ 4.000.000,00	-€ 5.157.602,35
U1702011	"PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. 2.1.1 – HYDROGEN VALLEY. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CENTRALI"	17.2.2	U2.03.01.01.000	-€ 4.000.000,00	-€ 5.157.602,35
U1702012	"PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.5.2 – ENERT -EMPOWERING NEW ENERGIES IN TARANTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE"	17.2.2	U2.03.03.03.000	-€ 62.500,00	-€ 62.500,00
U1702013	"PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.5.2 – ENERT -EMPOWERING	17.2.2	U2.03.01.02.000	-€ 62.500,00	-€ 62.500,00

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
	NEW ENERGIES IN TARANTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI				
U1702014	"PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.5.2 – ENERT -EMPOWERING NEW ENERGIES IN TARANTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CENTRALI"	17.2.2	U2.03.01.01.000	-€ 62.500,00	-€ 62.500,00
U1702015	"PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.5.2 – ENERT -EMPOWERING NEW ENERGIES IN TARANTO. CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"	17.2.2	U2.03.04.01.000	-€ 62.500,00	-€ 62.500,00
U1405096	"PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.5.1 – TRASFORMAZIONI. CONTRIBUTI AD IMPRESE"	14.5.2	U2.03.03.03.000	0,00	-€ 2.500.000,00
CNI (1) U _____	PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.6.7 FONDO FINANZIAMENTO TARANTO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	14.5.2	U.2.03.03.01.000	+€ 60.000.000,00	0,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente a € 60.000.000,00, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della Sezione Competitività, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di sostenere gli investimenti delle micro e piccole imprese della provincia di Taranto nella transizione energetica, ambientale, digitale e nella competitività locale, nell'ambito dell'azione 2.6 del Piano esecutivo di attuazione del Piano territoriale della provincia di Taranto del PN Just Transition Fund (PN JTF) Italia 2021-2027, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare la scheda di pre-informazione relativa al **"Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027"** nell'ambito dell'azione 2.6 del Piano esecutivo di attuazione del Piano territoriale per la Provincia di Taranto relativo al Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF), acclusa alla presente proposta di deliberazione (Allegato A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che ne riporta le linee di indirizzo;
2. di prendere atto dello schema di Accordo di finanziamento **"Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027"** parte integrante del presente provvedimento (Allegato B) e dei

relativi allegati, ovvero del *quinto Aggiornamento della Valutazione ex ante degli strumenti finanziari nella forma dei prestiti (POR Puglia 2014- 2020) nell'ambito del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027-Piano triennale della Provincia di Taranto; Piano aziendale dello strumento finanziario Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027; "Descrizione dello strumento finanziario Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027;"Modelli per il controllo dello strumento finanziario Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027;*

3. di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività ad apportare le necessarie modifiche all'Accordo di finanziamento relativo al "Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027" con propria Determinazione, inclusi l'integrazione e la modifica di aspetti non sostanziali;
4. di dare mandato al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 alla sottoscrizione del succitato Accordo di finanziamento;
5. di stanziare le risorse a valere sul PN JTF Italia 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria del "Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027", per un importo di € 60.000.000,00 di prossima pubblicazione da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
6. di autorizzare, previa istituzione del capitolo di spesa, la variazione in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria", al fine di dare copertura finanziaria alla costituzione del suddetto Fondo;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
9. di dare atto che il Dirigente della Sezione Competitività provvederà a porre in essere tutti

gli adempimenti conseguenti;

10. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sull'Azione 2.6 – del PN JTF Italia 2021-2027, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";

13. di notificare il presente provvedimento alla società Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto delegato per l'attuazione degli avvisi pubblici di cui all'Azione 2.6 del PN JTF 2021/2027,

la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a cura della Struttura proponente;

14. di trasmettere la presente delibera all'Autorità di Gestione del PN JTF e alle Strutture

regionali competenti all'attuazione del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto, a cura della Struttura proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il responsabile di sub azione 1.11.1 del PR FESR 2021-2027: (Leopoldo Monteduro)

LEOPOLDO MONTEDURO
17.07.2026 13:30:28
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti finanziari: (Silvia Visciano)

Visciano
17.07.2026
10:44:57
UTC

IL DIRIGENTE della Sezione "Competitività": (Giuseppe Pastore)

Responsabile delle Azioni del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

Giuseppe Pastore
17.07.2026 12:40:47
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria: (Pasquale Orlando)

PASQUALE ORLANDO
17.07.2026
12:59:58
GMT+02:00

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento "Sviluppo Economico": (Gianna Elisa Berlingiero)



GIANNA
ELISA
BERLINGERIO
17.07.2026
13:47:10
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, Eugenio di Sciascio, di concerto con il Presidente della Giunta regionale, ing. Antonio Decaro, per la competenza in materia di programmazione economico finanziaria, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro

firma Eugenio
20.07.2026
07:53:25
UTC



Il Presidente della Giunta regionale

firma



ANTONIO DECARO
20.07.2026 15:37:26
GMT+02:00

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 21/07/2026 11:49
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Giuseppe Pastore
14.07.2026
12:53:39
GMT+02:00

Allegato A)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Scheda di pre-informazione relativa all'Avviso "Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027"
Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027
Piano Territoriale della Provincia di Taranto

Operatività dello strumento

La Regione Puglia, attraverso Puglia Sviluppo S.p.A., attiverà il Fondo "Finanziamento Taranto JTF 2021-2027" finalizzato a sostenere le micro e piccole imprese della provincia di Taranto nella realizzazione di investimenti volti alla transizione energetica, ambientale e digitale, alla sostenibilità e al rafforzamento della competitività del sistema produttivo locale.

Cosa trovo in questa scheda?

L'obiettivo di questa scheda è fornire un primo orientamento sul Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027

Nota bene: le informazioni presenti in questa scheda sono puramente indicative e potrebbero subire variazioni.

Invitiamo a prendere visione dell'Avviso che sarà pubblicato:

- sul BURP,
- sul sito di Puglia Sviluppo S.p.A.
- su piattaforma telematica che sarà resa disponibile.

Risorse finanziarie disponibili

La dotazione finanziaria complessiva del Fondo ammonta € **60.000.000,00** (sessantamiloni/00) così suddivisi:

- € 45.000.000 destinati alla componente di finanziamento rimborsabile;
- € 15.000.000 destinati alla componente di sovvenzione soggetta a condizione.

Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto

L'intervento è attuato nell'ambito del **Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027** con l'obiettivo di accompagnare la transizione economica, ambientale e produttiva del territorio della provincia di Taranto.

Sono finanziabili programmi di investimento finalizzati a:

- transizione energetica e ambientale;
- efficientamento energetico;
- produzione e autoconsumo da fonti rinnovabili;
- economia circolare;
- innovazione e digitalizzazione;
- introduzione di tecnologie verdi;
- sostenibilità e resilienza aziendale;

Allegato A)



- diversificazione delle attività produttive.

Riferimenti normativi:

- Le agevolazioni sono concesse nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 “de minimis”, entro il limite massimo di € 300.000 per impresa unica nell'arco di tre anni.
- Decisione della Commissione Europea C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022 con cui si approva il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027.
- Regolamento UE 1056/2021, art. 11 che definisce i Piani territoriali per una transizione giusta previsti del PN JTF che sono concentrati nelle due aree della Provincia di Taranto e del Sulcis Iglesiente.

Regime di aiuto e determinazione dell'intensità di aiuto

L'agevolazione è concessa sotto forma di strumento finanziario combinato composto da:

- 75% finanziamento a tasso zero;
- 25% sovvenzione soggetta a condizione

Le agevolazioni sono concesse nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023. L'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) dell'aiuto concesso è determinato dalla somma:

- dell'ESL relativo al finanziamento a tasso zero, calcolato come prodotto tra l'importo del finanziamento, la durata media finanziaria e il “Tasso soglia” annuo per la categoria di operazioni “Credito personale” pubblicato da Banca d'Italia nella comunicazione periodica circa i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) applicati tempo per tempo e disponibili sul sito di Banca di Italia, disponibile al link: <https://www.bancaditalia.it>
- dell'ESL relativo alla sovvenzione soggetta a condizione, pari al valore nominale della relativa quota, nella misura del 25% dell'importo concesso.

A chi è rivolta la procedura di selezione

Possono presentare domanda:

- Micro imprese;
- Piccole imprese;

che:

- siano regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese;
- abbiano sede legale o operativa nella provincia di Taranto;
- realizzino l'investimento nella provincia di Taranto;
- abbiano ricavi non superiori a € 5.000.000;
- siano in regola con gli obblighi contributivi e normativi;
- non risultino imprese in difficoltà

Programmi di investimento e spese ammissibili

Allegato A)



Sono ammissibili investimenti riguardanti:

- macchinari, impianti e attrezzature nuove;
- hardware;
- opere murarie strettamente funzionali;
- software, brevetti, licenze e know-how;
- consulenze specialistiche;
- servizi per innovazione, sostenibilità e digitalizzazione;
- capitale circolante correlato al progetto fino al 50% dell'investimento ammissibile

Importi agevolabili

Fascia di fatturato	Finanziamento massimo concedibile
Fino a € 500.000	€ 50.000
Oltre € 500.000 e fino a € 1.000.000	€ 100.000
Oltre € 1.000.000 e fino a € 2.000.000	€ 150.000
Oltre € 2.000.000 e fino a € 5.000.000	€ 200.000

L'importo minimo concedibile è pari a **€ 10.000**.

Settori esclusi

Tra i principali settori esclusi:

- pesca e acquacoltura;
- produzione primaria agricola;
- industria carboniera;
- produzione e commercio di armi;
- giochi, scommesse e pornografia;
- tabacco;
- ulteriori attività espressamente escluse dall'Avviso e dalla normativa europea applicabile.

Non sono in ogni caso ammissibili le attività e gli investimenti espressamente esclusi dalla disciplina del Fondo per una transizione giusta, dalla normativa europea applicabile, dalle norme in materia di aiuti di Stato, dal principio «non arrecare un danno significativo» ("Do No Significant Harm")

Modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente online tramite il portale indicato sull'Avviso pubblico.

La procedura sarà di tipo **valutativo a sportello**, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze

Criteri di valutazione

Puglia Sviluppo verificherà la sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa in riferimento alla capacità di restituzione del finanziamento sulla base di standard di mercato tipici delle valutazioni creditizie.

Allegato A)

**Premialità finale**

Il 25% dell'agevolazione (*conditional grant*) non è soggetto a restituzione, mediante l'abbuono delle ultime 15 rate del finanziamento, se:

- saranno rispettati gli obiettivi di performance, asseverati da un tecnico esterno, su digitalizzazione, efficientamento produttivo, transizione energetica e sostenibilità.
- l'impresa sarà regolare nel pagamento delle rate alla 45ª rata.

In tal caso, verranno abbuonate le ultime 15 rate del piano di ammortamento.

Obblighi dei beneficiari

I beneficiari dovranno:

- conservare la documentazione di progetto;
- consentire controlli e verifiche;
- rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità dei fondi europei.

Data prevista per la pubblicazione della procedura di selezione

L'Avviso è attualmente in fase di predisposizione. La data di apertura dello sportello sarà definita nel provvedimento di pubblicazione.

Dove trovo ulteriori informazioni?

Puglia Sviluppo S.p.A. S.B.

Via delle Dalie, ZI Modugno (BA)

PEC: finanziamentodelrischio@pec.it

Siti web: www.pugliasviluppo.eu



Giuseppe Pastore
14.07.2026 12:53:39
GMT+02:00

Allegato B)



ACCORDO DI FINANZIAMENTO

redatto ai sensi degli articoli 58 e 59 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 della Commissione

tra

Regione Puglia, Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027, individuata quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 dott. Pasquale Orlando;
Dipartimento Sviluppo economico, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F. 80017210727 in persona dell'avvocato Gianna Elisa Berlingiero, Direttrice del Dipartimento

e

Puglia Sviluppo S.p.A., con sede in Modugno (BA), via delle Dalie snc, Capitale Sociale € 3.556.227,00, interamente versato, C.F. e P. IVA 01751950732 e numero di iscrizione al registro delle imprese di Bari 450076, quale soggetto delegato per l'attuazione degli avvisi pubblici di cui all'Azione 2.6 del PN JTF 2021-2027 con Delibera di Giunta Regionale n. ____ del ____ e individuato quale gestore dello strumento finanziario FINANZIAMENTO TARANTO JTF 2021-2027 – CUP _____, in persona di _____ Legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliato per la carica presso la sede della Società.

Visti:

Normativa comunitaria:

- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108;
- Regolamento (CE) n. 994/98 del Consiglio, del 7 maggio 1998, sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato che istituisce la Comunità Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali, modificato dal Regolamento (UE) n. 733/2013, del 22/07/2013;
- Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C (2021) 2594 final del 19 aprile 2021 "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2022- 2027";
- Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (2021/C 508/01) del 16/12/2021 "Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio";
- Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione del 17/06/2014 pubblicato sulla G.U. L187 del 26/06/2014 e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;

Allegato B)



- Regolamento (CE) n. 2831/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 15/12/2023 serie L;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il summenzionato Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, comprensivo dei Piani Territoriali per una transizione giusta;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, («regolamento finanziario») che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, comprese le regole su sovvenzioni, premi, appalti, gestione indiretta, strumenti finanziari, garanzie di bilancio, assistenza finanziaria e rimborso di esperti esterni;
- Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), come richiamata dalla comunicazione della Commissione Europea recante gli "Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio" (2021/C 508/01).

Normativa nazionale:

- Articolo 2, commi 203 e seguenti, della Legge 23/12/1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Decreto Legislativo n. 184 del 27/11/2025 Codice degli Incentivi;
- Articolo 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027 il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto;
- Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale.

Normativa regionale:

- La L.R. 29/06/2004 n. 10 e s.m.i. recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni stabilisce che la Regione Puglia, con appositi regolamenti, disciplina i regimi regionali di aiuto a sostegno del sistema produttivo compatibili con il mercato comune e non soggetti all'obbligo di notificazione ai sensi di quanto previsto dagli articoli 107 e 108 del trattato CE;
- L.R. 20/06/2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- L.R. 10/03/2014 n. 8, recante "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- Delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____ di costituzione del "Fondo FINANZIAMENTO TARANTO JTF 2021- 2027", di individuazione di Puglia Sviluppo come Soggetto delegato alla gestione del Fondo, di approvazione dello schema di Accordo di Finanziamento e dei relativi allegati e di approvazione della scheda di pre-informazione FINANZIAMENTO TARANTO JTF ai sensi dell'art. 49 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060;

Allegato B)



Premesso che:

- l'articolo 174 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) stabilisce che l'Unione deve promuovere la coesione economica, sociale e territoriale, prestando particolare attenzione, tra l'altro, alle regioni interessate da transizioni industriali; in tale ambito si colloca il Fondo per una Transizione Giusta (Just Transition Fund – JTF), quale strumento volto a sostenere i territori maggiormente colpiti dagli effetti della transizione verso la neutralità climatica, contribuendo a ridurre gli squilibri derivanti dai processi di decarbonizzazione. L'articolo 175 TFUE prevede che l'Unione sostenga il conseguimento di tali obiettivi mediante l'azione dei fondi strutturali e di investimento europei e di altri strumenti finanziari, tra cui il JTF, istituito per affrontare specificamente le sfide socio-economiche connesse alla transizione verde. L'articolo 322 TFUE fornisce la base giuridica per l'adozione delle norme finanziarie applicabili al bilancio dell'Unione, comprese quelle relative all'attuazione, al controllo e alla rendicontazione delle risorse del JTF, assicurandone una gestione conforme ai principi di sana gestione finanziaria.
- come previsto dal Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (il Regolamento (UE) 2021/1060) è opportuno che gli Stati membri, al livello territoriale appropriato e secondo il rispettivo quadro istituzionale, giuridico e finanziario, e gli organismi da essi designati a tal fine, siano responsabili della preparazione e dell'attuazione dei programmi e si astengano dall'imporre norme superflue che comportino oneri amministrativi eccessivi per i beneficiari;
- in particolare, la gestione di misure di sostegno tramite strumenti finanziari deve essere presa sulla base di valutazioni condotte ex ante dalle strutture locali preposte, adottate secondo gli elementi obbligatori previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dai provvedimenti attuativi;
- l'autorità di gestione della Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio del PN JTF, ha la responsabilità principale dell'attuazione efficace ed efficiente dei fondi. La Regione, nel suddetto ruolo, intende regolare le funzioni attribuite a Puglia Sviluppo, quale organismo deputato alla gestione dello strumento finanziario;
- a tal fine, la Regione e Puglia Sviluppo intendono predisporre il seguente Accordo di Finanziamento in coerenza con le previsioni obbligatoriamente richieste dall'allegato X del Regolamento (UE) 2021/1060;
- le funzioni di seguito individuate sono, pertanto, espressione delle previsioni normative comunitarie e dei compiti che dette previsioni attribuiscono all'organismo nel perseguimento delle suddette finalità economiche, sociali e territoriali preposte.
- il ricorso alle tipologie di strumenti finanziari tiene conto delle conclusioni e raccomandazioni della valutazione ex-ante prevista dall'art. 58 del Reg. (UE) n. 1060/2021, svolta da Puglia Sviluppo S.p.A. e pubblicata in data _____;

Tutto ciò premesso e visto

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo anche ai fini della sua esatta interpretazione, si conviene e si stipula quanto segue.

1. PREAMBOLO

Nome del paese/della regione:	Italia – Regione Puglia
-------------------------------	-------------------------

Allegato B)



Identificazione dell'AdG:	Autorità di Gestione del PN JTF 2021-2027
Organismo intermedio	Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027
Numero del codice comune d'identificazione (CCI) del programma:	2021IT16JTPR001 Decisione C(2022)9764 del 16/12/2022
Titolo del programma correlato:	Programma Nazionale PN JTF 2021-2027
Sezione pertinente del programma facente riferimento allo strumento finanziario:	PN JTF 2021-2027 - Azione 2.6 Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi Procedura 2.6.7 Fondo Finanziamento Taranto
Nome del Fondo SIE:	Fondo per una Transizione Giusta
Identificazione dell'asse prioritario:	PN JTF 2021-2027 Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi.- Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto
Regioni in cui è attuato lo strumento finanziario (livello NUTS o altro):	ITF43-Taranto (livello NUTS o altro)
Importo stanziato dall'AdG per lo strumento finanziario:	€ 60.000.000,00
Importo proveniente dai fondi SIE:	<u>51.000.000</u> a valere sul PN JTF 2021- 2027
Importo proveniente da fonti nazionali pubbliche (contributo pubblico del programma):	€ <u>9.000.000</u> a valere su quota Stato
Importo proveniente da fonti nazionali private (contributo privato del programma):	0,00 Euro
Importo proveniente da fonti nazionali pubbliche e private al di fuori del contributo al programma:	☐ Fonti nazionali pubbliche: € 0,00 _____ ☐ Fonti nazionali private: € 0,00 _____
Importo proveniente da fonti regionali al programma	€ 0,00
Data d'inizio prevista dello strumento finanziario:	15/07/2026
Data di completamento prevista dello strumento finanziario:	31/12/2038

Allegato B)



Per la Regione Puglia:	Dott. Giuseppe Pastore C.so Sonnino 177, 70121 Bari; PEC: competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it;
Per Puglia Sviluppo S.p.A. S.B.:	Dott. Walter Sabella tel. 0805498811 Via delle Dalie 70026 Z.I. Modugno (BA) e-mail: wsabella@pugliasviluppo.regione.puglia.it PEC: finanziamentodelrischio@pec.it

2. DEFINIZIONI E ACRONIMI

2.1. Nel presente Accordo, i termini e le espressioni di seguito definite devono essere interpretati secondo il significato riportato, salvo il contesto richieda diversa interpretazione:

AdA	Autorità di Audit
AdG	Autorità di Gestione PN JTF OI Organismo Intermedio (AdG PR FESR FSE+ 2021-2027)
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
Costi	Costi e commissioni di gestione di cui all'articolo 68, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1060/2021
DG	Direzione Generale
Documenti attuativi	Piano aziendale, Avvisi per la selezione delle iniziative
JTF	Fondo per una Transizione Giusta
Fondo Rotativo o Fondo	Strumento finanziario ai sensi dell'articolo 58 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, costituito ai sensi del presente Accordo di finanziamento
Microimpresa	Microimpresa rispondente alla definizione di cui alla Raccomandazione UE 361/2003
Piccola impresa	Piccola impresa rispondente alla definizione di cui alla Raccomandazione UE 361/2003
Proponente	Soggetto che presenta domanda di finanziamento a valere sul Fondo
RAA	Relazione Annuale di Attuazione Regione
PN	Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027
Proventi	Interessi e altre plusvalenze generate ai sensi dell'articolo 60 del Regolamento n. 1060/2021
Puglia Sviluppo	Puglia Sviluppo S.p.A. Società Benefit
SF	Strumento Finanziario
Si.Ge.Co	Sistema di Gestione e Controllo SIE (Fondi)
UE	Unione Europea

3. AMBITO DI APPLICAZIONE E OBIETTIVO

3.1. Il presente Accordo prevede, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. _____ del _____, la costituzione del "Fondo FINANZIAMENTO TARANTO JTF 2021-2027" (di seguito Fondo), finalizzato a migliorare l'accesso ai canali tradizionali di credito bancari, per le piccole imprese e le microimprese, attive nella provincia ionica, che intendono investire in innovazione, tecnologie verdi e sostenibilità.

Allegato B)



3.2. Il Fondo, operante con risorse pubbliche, è attuato mediante uno strumento finanziario nella forma dei prestiti combinata con la sovvenzione soggetta a condizione, per finanziare programmi di investimento e di capitale circolante a questi collegato.

3.3. Il Fondo è costituito per la concessione di prestiti nell'ambito di un sistema di aiuti che prevede:

- a. un prestito rimborsabile a tasso zero per finanziare spese di investimento e capitale circolante;
- b. una sovvenzione soggetta a condizione sugli investimenti, combinata nello strumento finanziario con il prestito rimborsabile, il cui mantenimento, in alternativa all'integrale rimborso, è vincolato al raggiungimento di un Obiettivo di Performance.

3.4. Il Fondo finanzia progetti di Micro e Piccole imprese con sede legale o operativa nella provincia di Taranto.

3.5. Per la realizzazione delle operazioni oggetto del presente Accordo, Puglia Sviluppo S.p.A. agisce conformemente al Piano aziendale riportato nell'Allegato B in conformità con la normativa comunitaria sui Fondi SIE e con il PN JTF 2021-2027.

3.6. Con il presente Accordo, stipulato ai sensi degli articoli 58 e 59 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 le Parti convengono quanto segue:

- a. La Regione ha individuato, con Delibera della Giunta Regionale n. ____ del ____, Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto gestore del Fondo FINANZIAMENTO TARANTO JTF 2021-2027, delegando alla stessa i compiti di esecuzione ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021, articolo 59 par. 3;
- b. la Regione trasferirà a Puglia Sviluppo S.p.A., ai sensi dell'articolo 60, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, le risorse finanziarie per la gestione del Fondo e provvederà ai relativi appostamenti di bilancio in conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria applicabile ai Fondi SIE e agli strumenti finanziari;
- c. Puglia Sviluppo S.p.A. eserciterà l'attività necessaria alla gestione del Fondo, in applicazione dell'articolo 58 paragrafo 1 e dell'articolo 59 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, nel rispetto delle finalità definite dagli obiettivi specifici e dalle azioni del PN JTF Taranto 2021-2027;
- d. la Regione eserciterà tutti i poteri decisionali, di vigilanza e di controllo sull'impiego delle risorse pubbliche previsti dal presente Accordo e dalla normativa comunitaria applicabile ai Fondi SIE e in particolare agli strumenti finanziari;
- e. Puglia Sviluppo S.p.A. agirà, come organo della Regione Puglia, coadiuvandone lo svolgimento dei compiti delineati nel presente Accordo ai sensi della normativa applicabile, nel perseguimento delle funzioni pubbliche sopra delineate. A tal fine Puglia Sviluppo S.p.A. valuterà e selezionerà i progetti che potranno beneficiare del sostegno del Fondo attraverso la pubblicazione di avvisi pubblici che, in ogni caso, garantiscano il rispetto di principi generali di pubblicità, trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, supportando inoltre le attività di sensibilizzazione e animazione come meglio descritto dai successivi articoli 8 e 23;

Allegato B)



f. i trasferimenti effettuati dalla Regione Puglia in favore di Puglia Sviluppo S.p.A. non hanno natura di corrispettivo per le funzioni svolte da quest'ultima e saranno quantificati e corrisposti al solo fine di consentire il funzionamento della società, che agirà secondo regole di efficienza e buon funzionamento a cui devono ispirarsi gli Organi della Pubblica Amministrazione;

g. le Parti stabiliscono le regole di funzionamento del Fondo in conformità con quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021;

h. le Parti indicano le informazioni richieste dall'allegato X del Regolamento 1060/2021;

i. le Parti stabiliscono che alla scadenza del presente Accordo, l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili del Fondo sarà disciplinato dalla Regione Puglia con apposita Delibera di Giunta Regionale.

4. OBIETTIVI STRATEGICI E VALUTAZIONE EX ANTE

4.1. Secondo l'ultimo rapporto dell'economia della Puglia (giugno 2026) redatto dalla Banca d'Italia, l'economia pugliese ha continuato a crescere, ma a un ritmo contenuto e inferiore al Paese, in un contesto segnato da debolezza industriale, buone performance delle costruzioni, espansione del turismo e progressivo rafforzamento del credito. Secondo la Banca d'Italia, il prodotto regionale è aumentato dello 0,4% a prezzi costanti, contro lo 0,5% dell'Italia, mentre la crescita di lungo periodo resta modesta e non ha ancora permesso alla Puglia di recuperare pienamente i livelli precedenti alla crisi del 2008. Il quadro del 2025 è inoltre influenzato dall'incertezza geopolitica, dal rincaro dell'energia e da una domanda interna che cresce ma senza imprimere un salto strutturale alla produttività.

4.2. Nel confronto di lungo periodo, la crescita pugliese dal 2007 al 2023 è risultata molto più debole di quella nazionale, e la provincia di Taranto è quella che ha mostrato il peggior andamento, con una riduzione del valore aggiunto reale di circa il 5,1%. Il rapporto segnala che le disparità territoriali interne alla regione sono aumentate, con Bari su livelli più alti e Taranto e Foggia su livelli più deboli, soprattutto per il contributo negativo della produttività del lavoro e delle dinamiche demografiche. Questo significa che la Puglia si muove ancora lungo una traiettoria di crescita diseguale, in cui la ripresa esiste ma non si distribuisce in modo uniforme. Nel siderurgico, la situazione di Taranto resta centrale: la produzione di Acciaierie d'Italia si è mantenuta su livelli poco superiori a 2 milioni di tonnellate, ben al di sotto del limite AIA di 6 milioni, confermando una crisi industriale ancora irrisolta.

4.3 Il credito bancario è tornato a crescere nel 2025, registrando a dicembre 2025 un aumento dell'1,9% su base annua, segnando una svolta dopo due anni di contrazione. La crescita dei prestiti al settore privato non finanziario si è intensificata fino al 2,6% a dicembre, sostenuta sia dalle imprese sia dalle famiglie. In particolare, i prestiti alle imprese sono tornati ad aumentare grazie alla riduzione del costo del credito, mentre quelli alle famiglie sono cresciuti del 3,5%, trainati dai mutui abitativi. La dinamica positiva ha interessato le imprese di maggiore dimensione, mentre è proseguito, se pur in lenta attenuazione, il calo dei prestiti alle piccole imprese.

4.4. La Valutazione ex ante è stata condotta con la metodologia delle best practices europee. Per il 5 completamento dell'analisi dei fallimenti di mercato è stato quantificato il financing gap di mercato, inteso come la parte di domanda potenziale che in termini prospettici non risulta soddisfatta

Allegato B)



dall'offerta a causa di un fallimento di mercato. Sulla base della stima della domanda potenziale e della ricognizione dell'offerta disponibile è stato stimato il financing gap. Nello specifico, la parte di domanda potenziale che non risulta soddisfatta nell'arco di programmazione dall'offerta di credito risulta pari a 181 €mln equivalente ad un gap annuo di 45,14 €mln.

4.5. Il Fondo "Finanziamento Taranto JTF", da attivare nell'ambito del Fondo per una transizione giusta (JTF), è finalizzato a migliorare l'accesso al credito delle micro e piccole imprese della provincia di Taranto che intendono realizzare investimenti in innovazione, digitalizzazione, tecnologie verdi e sostenibilità ambientale.

4.6. L'intervento è strutturato ai sensi del Regolamento (UE) 1056/2021, del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e del Regolamento (UE) n. 2831/2023 in regime "de minimis" e si configura come una combinazione tra una dotazione finanziaria, erogata direttamente da Puglia Sviluppo sotto forma di finanziamento a tasso agevolato pari allo 0%, e una sovvenzione soggetta a condizione (conditional grant) pari al 25% dell'importo concesso, che può trasformarsi in contributo a fondo perduto al verificarsi delle condizioni previste da apposito avviso pubblico. Il 25% dell'agevolazione (conditional grant) non sarà soggetto a restituzione, mediante l'abbuono delle ultime 15 rate del finanziamento, se:

- saranno rispettati gli obiettivi di performance, asseverati da un professionista esterno abilitato, su digitalizzazione, efficientamento produttivo, transizione energetica e sostenibilità.
- l'impresa sarà regolare nel pagamento delle rate alla 45ª rata del piano di restituzione previsto.

4.7. La misura sostiene programmi di investimento in beni materiali (macchinari, impianti, attrezzature nuove e opere murarie) e in immobilizzazioni immateriali (brevetti, licenze, tecnologie e know-how), oltre a una quota di capitale circolante ed è rivolta a imprese non in difficoltà, con sede legale o operativa nella provincia ionica prima dell'erogazione, fatturato fino a 5 milioni di euro e regolarità contributiva. Il finanziamento, di durata fino a 60 mesi con rimborso a quote capitali costanti, prevede finanziamento compresi tra 10.000 e 200.000 Euro.

4.8. Nel mese di giugno 2026, per gli strumenti finanziari della Regione Puglia da attivare nel Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (Piano territoriale della Provincia di Taranto) è stato predisposto un secondo aggiornamento basato sulla "Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari nella forma dei prestiti da attivare nell'ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014/2020", con l'obiettivo di riportare le risultanze del lavoro effettuato in relazione al financing gap, all'effetto leva stimato, al gruppo proposto di destinatari finali e al contributo previsto dagli strumenti finanziari. Tale aggiornamento è stato effettuato in conformità con l'art. 58, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, che prevede che "la valutazione ex ante può essere riveduta o aggiornata, può riguardare una parte o l'intero territorio dello Stato membro, e può basarsi su valutazioni ex ante esistenti o aggiornate".

5. DESTINATARI FINALI

5.1. La misura è destinata a Micro e Piccole imprese, come definite dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003:

- aventi sede legale o operativa nella provincia di Taranto alla data della domanda del finanziamento;

Allegato B)



- non classificabili come Imprese in difficoltà;
- aventi Fatturato (ultimo bilancio approvato o modello UNICO presentato all'Agenzie delle Entrate) fino a 5 mln;
- che non presentino irregolarità contributive (D.U.R.C).

5.2. Le operazioni agevolate devono realizzare le seguenti finalità:

- Innovazione;
- Transizione Energetica e Ambientale: Investimenti in energie rinnovabili, efficienza energetica, economia circolare;
- Digitalizzazione.

5.3. I programmi di investimento devono insistere nella provincia di Taranto e devono prevedere le seguenti tipologie di spesa:

- a) Investimenti in beni materiali: Macchinari, impianti, attrezzature nuove e opere murarie.
- b) Immobilizzazioni immateriali: Brevetti, licenze, tecnologie e know-how.
- c) Consulenze e servizi: Servizi specialistici per il supporto all'innovazione e la sostenibilità.
- d) Tutela Ambientale: Interventi specifici per l'efficienza energetica.

5.4. Le spese per il capitale circolante non possono superare il 50% del programma di investimento di cui al punto 5.3.

6. VANTAGGIO FINANZIARIO E AIUTI DI STATO

6.1. Per lo strumento di cui al presente Accordo di finanziamento, il sostegno assume la forma di mutuo. La Misura prevede, inoltre, mediante sovvenzioni soggette a condizione. Gli aiuti alle PMI, saranno concessi nel quadro del regime de minimis ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023. Ai sensi dell'articolo 3 del citato Regolamento UE, le misure di aiuto che soddisfano le condizioni di cui al medesimo Regolamento de minimis sono considerate misure esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato.

6.2. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro ad un'impresa unica non può superare € 300.000,00 (trecentomila/00) nell'arco di tre anni. L'ESL in forma di mutuo è calcolato sulla base dei tassi di mercato, rilevati da Banca di Italia. L'ESL in forma di sovvenzione soggetta a condizione è pari al valore della percentuale stessa.

6.3. Sono esenti dall'obbligo di notifica esclusivamente gli aiuti trasparenti, ossia gli aiuti per i quali è possibile calcolare con precisione l'equivalente sovvenzione lordo ex ante senza che sia necessario effettuare una valutazione dei rischi, qualora siano rispettati i requisiti di cui all'articolo 4, paragrafo 3, del Regolamento 2831/2023. L'elemento di aiuto dei mutui è calcolato sulla base dei tassi di mercato, rilevati da Banca di Italia.

6.4. L'articolo 5 del Regolamento UE 2831/2023, precisa che gli aiuti "de minimis" possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma di altri regolamenti "de minimis" a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del medesimo regolamento.

6.5. Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo

Allegato B)



comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti "de minimis" che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

7. POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

7.1. Per la realizzazione dell'operazione oggetto del presente Accordo, Puglia Sviluppo S.p.A. agisce conformemente alla Strategia di Investimento riportata nell'allegato B.

7.2. I prodotti finanziari sono descritti nell'allegato B "Piano Aziendale" e nell'allegato C "Descrizione dello strumento" e saranno attuati uniformemente sul territorio della provincia di Taranto.

7.3. Gli investimenti sono realizzati nel rispetto dei criteri e vincoli indicati nel presente Accordo.

7.4. Le operazioni dovranno rispettare i requisiti dimensionali di Microimpresa e Piccola impresa, così come classificata dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003.

7.5. Gli investimenti sono realizzati con un approccio di cooperazione tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A., che agirà ai presenti fini quale Soggetto Gestore, in raccordo con il Comitato di Coordinamento costituito ai sensi del successivo articolo 19.

7.6. L'Allegato B (Piano aziendale dello strumento finanziario) tiene conto della strategia dello strumento.

7.7. La Regione, qualora lo ritenga necessario, anche a seguito di proposte pervenute da Puglia Sviluppo, può promuovere la modifica dell'Allegato B "Piano aziendale", secondo le modalità di cui all'articolo 27 del presente Accordo, tenendo conto:

- della performance e dell'impatto del Fondo rispetto ai risultati attesi;
- delle modifiche regolamentari che riguardano i Fondi SIE;
- dell'aggiornamento e revisione della Valutazione Ex Ante;
- delle raccomandazioni dell'AdG del PN JTF 2021-2027;
- delle raccomandazioni del Comitato di Coordinamento;
- delle eventuali raccomandazioni del Comitato di Sorveglianza per il PN JTF2021-2027.

7.8. Qualora tale revisione si renda necessaria, Puglia Sviluppo S.p.A., di concerto con la Regione e il Comitato di Coordinamento, modifica la Strategia di Investimento ed il Piano operativo, secondo il disposto dell'articolo 27.

8. ATTIVITA' E OPERAZIONI

8.1. Le attività e le operazioni sono descritte nell'Allegato B "Piano aziendale".

Allegato B)



8.2. L'effetto leva stimato è quantificato all'Allegato A "Sintesi della Valutazione ex ante" e rappresenta il rapporto tra l'ammontare di risorse di cui potranno beneficiare i destinatari dello SF e l'ammontare investito da parte delle Istituzioni Europee.

8.3. Puglia Sviluppo S.p.A., in qualità di Soggetto Gestore del Fondo, svolge le attività di supporto necessarie alla gestione della misura, in applicazione del Regolamento (UE) 2021/1060 e in coordinamento con la Regione Puglia. Le funzioni rese da Puglia Sviluppo saranno sempre dirette a beneficio della collettività nel perseguimento degli interessi di carattere pubblico premessi e senza alcun vincolo sinallagmatico con la Regione Puglia. In particolare, saranno svolte da Puglia Sviluppo le seguenti funzioni:

- a. pubblicazione degli avvisi pubblici per la selezione dei destinatari finali;
- b. collaborazione alla definizione delle attività di promozione della misura di finanziamento e partecipazione alle iniziative promozionali;
- c. analisi di fattibilità delle proposte progettuali sulla base delle seguenti variabili ritenute chiave:
 - verifica dei criteri di eleggibilità;
 - analisi di sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa in riferimento alla capacità di restituzione del prestito secondo prassi di mercato.
- d. adozione dei provvedimenti di concessione dei prestiti;
- e. erogazione delle agevolazioni nella forma dei prestiti rimborsabili e delle sovvenzioni soggette a condizione, la cui gestione è disciplinata dal presente Accordo, secondo le modalità definite negli avvisi pubblici;
- f. controllo e coordinamento delle attività, necessarie alla gestione della misura di finanziamento;
- g. gestione dei rientri dei finanziamenti e del recupero dei crediti;
- h. attività di monitoraggio finalizzate al reporting alla Regione delle performance del Fondo, del raggiungimento dei target e in generale dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Fondo;
- i. gestione del Fondo, attraverso la contabilizzazione delle operazioni a valere sulle diverse fonti finanziarie;
- l. svolgimento delle attività di cui all'Allegato D del presente Accordo.

8.4. Il modello di gestione dello strumento, nonché le procedure di recupero, sono specificate nell'Allegato B "Piano aziendale dello strumento finanziario" ove è esplicitato anche che le perdite, in caso di default, saranno a totale carico del Fondo, e vanno ad abbattere la dotazione del Fondo medesimo. L'eventuale remunerazione della liquidità e gli incassi relativi a rientri finanziari delle operazioni effettuate vanno ad incrementare la dotazione del Fondo.

9. IMPATTI ATTESI

Allegato B)



9.1. I risultati che si intendono raggiungere attraverso le azioni del Fondo riguardano principalmente:

- migliorare l'accesso ai canali tradizionali di credito, principalmente in favore di piccole imprese e microimprese, attive nella provincia ionica, che intendono investire in innovazione, tecnologie verdi e sostenibilità.
- sostenere investimenti a favore della transizione energetica ed ambientale: investimenti in energie rinnovabili, efficienza energetica, economia circolare.
- sostenere investimenti nel campo della digitalizzazione.

9.2. Alcuni Indicatori di output conformi al Programma Regionale che si intende valorizzare riguardano:

- Imprese sostenute (di cui: micro e piccole);
- Imprese sostenute mediante sovvenzioni;
- Imprese sostenute mediante strumenti finanziari.

9.3. Per quanto attiene la valutazione della performance e dell'impatto si rimanda al successivo articolo 22 del presente Accordo.

9.4. Gli indicatori specifici rispetto a quanto indicato al presente articolo saranno dettagliati nei documenti attuativi del Fondo.

9.5. L'attuazione del fondo contribuisce al perseguimento degli indicatori di performance previsti dal Programma Nazionale PN JTF 2021-2027.

10. RUOLO E ATTIVITA' DEL SOGGETTO GESTORE

10.1. Per quanto di competenza, Puglia Sviluppo raccoglierà e renderà disponibili, secondo modalità e tempi indicati dalla Regione Puglia, la documentazione, le informazioni e i dati utili all'attività di reporting e controllo dell'OI con riferimento a quanto previsto dall'art. 82 del Regolamento UE n. 1060/2021.

10.2. Le relazioni semestrali contengono le informazioni seguenti, a livello aggregato e non a livello dei destinatari finali:

- a. l'identificazione del programma e della priorità o misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE;
- b. una descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione;
- c. l'identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario;
- d. l'importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento finanziario;
- e. l'importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali dallo strumento finanziario, nonché dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate;
- f. i risultati dello strumento finanziario;

Allegato B)



g. gli interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate allo strumento finanziario;

h. dati per il monitoraggio finanziario e fisico della misura comprendenti l'elenco delle pratiche deliberate.

10.3. Ai sensi del Regolamento delegato UE n. 1060/2021, Puglia Sviluppo provvede a che:

a. i destinatari finali che ricevono sostegno dallo strumento finanziario siano selezionati tenendo in debita considerazione la natura dello strumento finanziario e la potenziale validità economica dei progetti di investimento da finanziare. La selezione è trasparente, giustificata da ragioni oggettive e non dà luogo a conflitti di interesse;

b. i destinatari finali siano informati del fatto che il finanziamento è erogato nell'ambito di programmi cofinanziati dai fondi SIE, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 59 dal Regolamento (UE) n. 1060/2021;

c. lo strumento finanziario fornisca sostegno in modo proporzionato e con il minor effetto distorsivo possibile sulla concorrenza, così come previsto nell'Allegato B "Piano aziendale";

d. l'AdG non possa essere chiamata a rispondere per somme eccedenti l'importo da essa impegnato a favore dello strumento finanziario;

e. il rimborso dei contributi del programma viziati da irregolarità, unitamente agli interessi e ad altre plusvalenze generate da tali contributi, che non soddisfino le seguenti condizioni:

1. l'irregolarità si è verificata al livello dei destinatari finali;
2. che non siano rispettati gli obblighi in conformità alla legge applicabile e non si agisca con il livello di professionalità, efficienza, trasparenza e diligenza attese da un organismo professionale esperto nell'attuazione di strumenti finanziari;
3. gli importi viziati da irregolarità non hanno potuto essere recuperati benché si sia fatto ricorso a tutti gli strumenti di legge e contrattuali applicabili con la dovuta diligenza.

10.3. Puglia Sviluppo S.p.A. può avvalersi di consulenze esterne o altre risorse aggiuntive per l'espletamento delle attività di gestione del Fondo, per lo svolgimento delle attività di valutazione e misurazione degli impatti e per l'eventuale supporto tecnico da fornire ai destinatari finali in fase di progettazione.

10.4. Puglia Sviluppo S.p.A. adotterà le risoluzioni espresse dalla Regione, in particolare astenendosi dall'eseguire le attività su cui la Regione e il Comitato di Coordinamento abbiano espresso parere contrario.

10.5. Puglia Sviluppo S.p.A. non è responsabile per i risultati economici e per gli impatti realizzati dalle iniziative finanziate.

10.6. La responsabilità di Puglia Sviluppo S.p.A. è limitata ai casi di dolo o colpa grave. Puglia Sviluppo S.p.A. non è responsabile nei confronti della Regione per i danni indiretti.

10.7. La responsabilità di Puglia Sviluppo S.p.A. è esclusa per qualsiasi provvedimento adottato sulla base delle direttive impartite dalla Regione.

Allegato B)



10.8. Fermi restando gli impegni di Puglia Sviluppo S.p.A. alla realizzazione delle operazioni, a norma del presente articolo 10, la Regione si impegna a tenere manlevata ed indenne Puglia Sviluppo da qualsiasi onere, costo e responsabilità della stessa Puglia Sviluppo relativi a diritti vantati da terzi nei confronti di Puglia Sviluppo, qualora questi siano dovuti a causa del perseguimento delle operazioni. Tale obbligo della Regione sussiste solo nel caso in cui tali costi, oneri e responsabilità non siano stati determinati da dolo o colpa grave di Puglia Sviluppo, e che quest'ultima si sia comunque diligentemente difesa dalle contestazioni addebitate.

11. GESTIONE E AUDIT DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

11.1. La gestione dello strumento è coordinata dal Comitato di Coordinamento, così come previsto dall'Allegato D "Modelli per il controllo".

11.2. In merito alla pista di controllo per gli strumenti finanziari, coerentemente con quanto disposto dall'articolo 69 del Regolamento n. 1060/2021, l'O.I. (AdG PR FESR FSE+ 2021-2027) garantirà la presenza dei seguenti elementi obbligatori definiti dall'Allegato XIII del Regolamento n. 1060/2021:

- a) documenti relativi all'istituzione dello strumento finanziario, come ad es. gli accordi di finanziamento, ecc.; documenti che individuano gli importi conferiti allo strumento finanziario da ciascun programma e nell'ambito di ciascuna priorità, le spese ammissibili nell'ambito di ciascun programma e gli interessi e le altre plusvalenze generati dal sostegno dei Fondi e dal reimpiego delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi in conformità agli articoli 60 e 62 del Reg. 1060/2021;
- b) documenti relativi al funzionamento dello strumento finanziario, compresi quelli riguardanti la sorveglianza, la rendicontazione e le verifiche;
- c) documenti relativi al disimpegno dei contributi del programma e alla liquidazione dello strumento finanziario;
- d) documenti relativi ai costi e alle commissioni di gestione;
- e) moduli di domanda, o documenti equivalenti, presentati dai destinatari finali insieme a documenti giustificativi, compresi i piani aziendali e, se del caso, i conti annuali di periodi precedenti;
- f) liste di controllo e le relazioni degli organismi che attuano lo strumento finanziario;
- g) accordi sottoscritti attinenti al sostegno fornito dallo strumento finanziario, riguardanti, tra l'altro, investimenti azionari, prestiti, garanzie o altre forme di investimento a favore dei destinatari finali;
- h) registrazioni dei flussi finanziari tra l'autorità di gestione e lo strumento finanziario, all'interno dello strumento finanziario a tutti i livelli e fino ai destinatari finali;
- i) registrazioni separate o i codici contabili distinti relativi al contributo di un programma versato o a una garanzia impegnata dallo strumento finanziario a favore del destinatario finale.

11.3. Le parti danno atto che l'autorità di audit garantisce che gli strumenti finanziari siano sottoposti ad audit nel corso dell'intero periodo di programmazione fino alla chiusura nel quadro sia

Allegato B)



degli audit dei sistemi sia degli audit delle operazioni in conformità all'articolo 77 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

11.4. Le modalità di controllo da utilizzarsi sono quelle definite nell'allegato D.

11.5. Gli strumenti di controllo e monitoraggio del Fondo consistono in controlli amministrativo-documentali.

11.6. La documentazione da custodire, necessaria al corretto monitoraggio del Fondo, nel rispetto della normativa applicabile ai Fondi SIE, deve prevedere, anche su supporto informatico, almeno:

- le domande di finanziamento presentate dai destinatari finali, complete della eventuale documentazione di supporto;
- i Provvedimenti/Contratti di concessione del finanziamento sottoscritti dal destinatario.

11.7. L'O.I. verifica la regolare implementazione del Fondo da parte della Regione, svolgendo le funzioni previste dai Regolamenti e declinate nel presente Accordo di Finanziamento.

11.8. La Regione svolge i seguenti compiti, ai sensi del Regolamento n. 1060/2021:

- a) coordina e indirizza la gestione del Fondo attraverso il Comitato di Coordinamento;
- b) approva i documenti strategici e attuativi del Fondo;
- c) approva le Relazioni semestrali di attuazione dello strumento finanziario, sentito il Comitato di Coordinamento.

12. CONTRIBUTO DEL PROGRAMMA

12.1. Per consentire a Puglia Sviluppo S.p.A. di gestire il Fondo, la Regione trasferisce al Fondo, dopo la firma del presente Accordo, come previsto dall'articolo 92 del Regolamento (UE) 1060/2021 e in conformità dell'articolo 59, paragrafo 1, la dotazione finanziaria dell'importo complessivo di € 60.000.000,00 (comprensivo degli oneri e costi di gestione), in ragione di quanto previsto nella sintesi della VEXA (Allegato A), a valere sul PN JTF 2021-2027 Azione 2.6 Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi.

12.2. La Regione si impegna affinché i fondi disponibili, tenuto conto delle esigenze di bilancio della Regione e di avanzamento del Programma Nazionale PN JTF 2021-2027, siano trasferiti tempestivamente nel conto corrente del Fondo, al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi e di consentire a Puglia Sviluppo S.p.A. la gestione corretta del Fondo. La Regione è tenuta a compiere tutte le azioni necessarie affinché i versamenti siano effettuati in conformità alla normativa comunitaria sui Fondi SIE e ad ogni altro regolamento dell'Unione Europea riguardante gli strumenti finanziari.

12.3. La Regione Puglia potrà incrementare il Fondo con ulteriori risorse.

12.4. La dotazione finanziaria trasferita dalla Regione Puglia per il finanziamento del Fondo rappresenta deposito vincolato per l'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo.

12.5. Il conto corrente bancario intestato a Puglia Sviluppo S.p.A. S.B. denominato "Fondo FINANZIAMENTO TARANTO JTF 2021-2027 mutui" su cui sono trasferiti i fondi dalla Regione Puglia, successivamente alla firma dell'Accordo di Finanziamento, sempre costituiti come patrimonio

Allegato B)



separato, è aperto presso una delle banche già selezionate da Puglia Sviluppo S.p.A. per altre operazioni analoghe così come gli eventuali altri conti che si dovesse rendere necessario attivare per l'attuazione delle iniziative.

12.6 Il conto corrente bancario intestato a Puglia Sviluppo S.p.A. S.B. denominato "Fondo FINANZIAMENTO TARANTO JTF 2021-2027 sovvenzioni" su cui sono trasferiti i fondi dalla Regione Puglia, successivamente alla firma dell'Accordo di Finanziamento, sempre costituiti come patrimonio separato, è aperto presso una delle banche già selezionate da Puglia Sviluppo S.p.A. per altre operazioni analoghe così come gli eventuali altri conti che si dovesse rendere necessario attivare per l'attuazione delle iniziative.

13. PAGAMENTI

13.1. L'O.I. verificherà che la Regione provveda a versare sui conti correnti di cui al precedente articolo 12 costituiti secondo quanto disciplinato nel presente Accordo, l'importo stanziato, in una o più soluzioni. La documentazione giustificativa di tali versamenti è conservata dalla Sezione competente presso la Regione Puglia.

13.2. L'O.I. effettua accertamenti sul rispetto degli obiettivi di interesse pubblico previsti dal presente Atto, sulle eventuali irregolarità riscontrate e sul raggiungimento degli obiettivi. L'AdG procede alle rettifiche finanziarie necessarie in relazione ad eventuali irregolarità individuate. La rettifica finanziaria consiste in una soppressione totale o parziale del contributo pubblico del PN erogato allo strumento finanziario. L'O.I. tiene conto della natura e della gravità dell'irregolarità ed apporta una rettifica proporzionale, informando il Comitato di Coordinamento. Il Contributo soppresso mediante apposito atto amministrativo rientra nella dotazione del PN.

14. GESTIONE DEI CONTI

14.1. Le Parti concordano che le risorse trasferite dalla Regione Puglia per il finanziamento del Fondo siano gestite come "Patrimonio Separato", così come previsto dall'articolo 59 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

14.2. Puglia Sviluppo attua la gestione contabile delle risorse trasferite dalla Regione Puglia per il finanziamento del Fondo, in conformità con quanto stabilito dall'articolo 59 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, mediante contabilità separata.

14.3. I conti di cui al precedente articolo 12 devono essere utilizzati, impegnati, gestiti o diversamente disposti dalle altre risorse di Puglia Sviluppo S.p.A., e devono essere destinati all'esclusiva realizzazione delle azioni promosse dal Fondo, in conformità con quanto disposto dal presente Accordo.

14.4. Puglia Sviluppo S.p.A. può provvedere all'accensione di ulteriori conti o sotto-conti da utilizzarsi per l'attuazione del Fondo o delle altre iniziative collegate; a tali conti si applicheranno le medesime previsioni di cui al presente articolo.

14.5. Puglia Sviluppo S.p.A. riceve le risorse finanziarie dal PN JTF 2021-2027 ai fini della realizzazione delle finalità sottostanti alla costituzione del Fondo, ivi compresi i contributi nazionali e regionali, nonché le altre somme eventualmente previste nel presente Accordo.

Allegato B)



14.6. Le operazioni consentite a valere sul Conto su cui è depositata la dotazione finanziaria e su eventuali sottoconti sono le seguenti:

- a) ogni operazione da effettuare in relazione ai progetti approvati e ai costi ammissibili, secondo quanto disposto dal presente Accordo;
- b) gestione dei flussi interbancari per le erogazioni e gli incassi mediante il sistema SEPA Direct Debit;
- c) pagamenti dei costi, in conformità con quanto stabilito nell'articolo 15 del presente Accordo;
- d) operazioni di giroconto tra i conti correnti, al fine della corretta imputazione e rendicontazione dell'operatività del Fondo;
- e) qualsiasi altra operazione non prevista ai precedenti punti, espressamente autorizzata, in forma scritta, dalla Regione.

14.7. Puglia Sviluppo S.p.A. provvederà a fornire nelle relazioni periodiche informazioni sulle disponibilità dei conti di cui al precedente comma 6.

15. COSTI AMMINISTRATIVI

15.1. La Regione riconosce che l'esecuzione dell'operazione di cui al presente accordo di finanziamento comporta dei costi per Puglia Sviluppo S.p.A., ed accetta di assumere tali costi.

15.2. In conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria sui Fondi SIE, i costi di gestione comprendono componenti di costi indiretti e diretti rimborsati dietro prove di spesa al fine di garantire il buon funzionamento di Puglia Sviluppo S.p.A. nell'esercizio delle funzioni di carattere pubblico delineate nel presente Accordo.

15.3. L'O.I. informa il Comitato di Sorveglianza, istituito in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, in merito alle disposizioni che si applicano al calcolo dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione allo strumento finanziario. Il Comitato riceve relazioni annuali sui costi e sulle commissioni di gestione effettivamente pagati negli anni precedenti.

15.4. I costi che possono essere dichiarati come spese ammissibili sono quelli previsti a norma dell'articolo 68, del Regolamento (UE) n. 1060/2021 entro i massimali previsti al paragrafo 4 del medesimo articolo.

15.5. I costi così registrati potranno essere prelevati dai fondi disponibili nei conti a seguito di esplicita approvazione da parte della Regione sentito il Comitato di coordinamento, delle relazioni presentate da Puglia Sviluppo S.p.A.

15.6. Puglia Sviluppo e la Regione hanno il dovere di vigilare affinché il totale dei Costi eleggibili che possono essere dichiarati come spese ammissibili non ecceda i massimali previsti dall'articolo 68 paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

15.7. Le parti concordano che a Puglia Sviluppo spetterà il rimborso dei costi sostenuti per la gestione del Fondo, da determinarsi secondo la metodologia di rendicontazione definita nell'Allegato B Piano Aziendale.

Allegato B)



15.8. Puglia Sviluppo S.p.A. trasmetterà alla Regione Puglia per ogni anno di calendario, di norma entro il 30 aprile e il 31 ottobre successivi alla conclusione del semestre, le relazioni di cui all'art. 10.2 di attuazione semestrale del Fondo. La Regione è tenuta a notificare, entro trenta giorni dall'avvenuta ricezione, le eventuali obiezioni alle relazioni periodiche del Fondo.

16. DURATA E AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE ALLA CHIUSURA

16.1. Il presente Accordo ha efficacia a partire dalla data di firma da parte della Regione Puglia e di Puglia Sviluppo S.p.A. e conformemente alle disposizioni del presente articolo 16, resta in vigore fino al 31 dicembre 2038. Il periodo successivo al 31/12/2033 è destinato esclusivamente alla gestione dei rientri, alle attività di recupero, monitoraggio e chiusura. Le parti concordano che tale periodo di validità sia necessario al fine di permettere a Puglia Sviluppo S.p.A. di perseguire le finalità del Fondo, in osservanza di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021. La durata del presente Accordo potrà essere prorogata mediante accordo scritto tra le parti.

16.2. A seguito della scadenza del presente Accordo, in caso di mancata proroga, il rapporto tra le parti proseguirà all'esclusivo fine del compiuto svolgimento della rendicontazione in conformità al presente Accordo, nonché al fine dell'esecuzione dei pagamenti finali in ottemperanza a quanto disposto dal presente articolo; i costi relativi a tali attività saranno coperti con le modalità concordate tra le Parti, anche facendo ricorso ai proventi maturati sulle giacenze del Fondo.

16.3. Ove sussistano motivi che danno luogo a un'eventuale risoluzione, la Parte che non ha causato tali motivi può risolvere il presente Accordo con effetto immediato, dando notifica all'altra Parte del verificarsi del caso di risoluzione per giusta causa.

16.4. A partire dalla data di efficacia della cessazione del presente Accordo, Puglia Sviluppo S.p.A. si considererà liberata dalla delega di gestione del Fondo.

16.5. Il rimborso di costi che si riferiscono a periodi antecedenti alla data di efficacia della cessazione e ai quali Puglia Sviluppo S.p.A. ha diritto, sarà dovuto e pagabile a partire da tale data.

16.6. In caso di risoluzione del presente Accordo, i costi della risoluzione sono a carico della Parte che ha dichiarato la risoluzione stessa.

16.7. Decorso il periodo di validità del presente Accordo, l'ammontare disponibile del Fondo depositato nei Conti corrispondenti, così come qualsiasi altra risorsa derivante dall'attuazione delle operazioni, deve essere restituito alla Regione ed accreditato in un conto, i cui estremi saranno comunicati dalla Regione a Puglia Sviluppo S.p.A. nelle dovute forme.

16.8. Qualora le Parti accertino in buona fede che la realizzazione dell'operazione sia resa impossibile o irragionevole a causa del verificarsi di un evento di forza maggiore, possono decidere di risolvere consensualmente il presente Accordo.

16.9. Le spese che possono essere dichiarate come ammissibili dello strumento finanziario a norma dell'articolo 68, del Regolamento (UE) n. 1060/2021 corrispondono all'importo complessivo del contributo del PN JTF Taranto 2021-2027 effettivamente pagato o impegnato dallo strumento finanziario entro il periodo di ammissibilità.

17. RIUTILIZZO DELLE RISORSE EROGATE DALL'AUTORITÀ DI GESTIONE (COMPRESI GLI INTERESSI MATURATI)

Allegato B)



17.1. Gli eventuali interessi generati dalla giacenza nei conti correnti sono destinati all'incremento del capitale del Fondo, in conformità all'articolo 60 del Regolamento (UE) n. 1060/2011, salvo diversa disposizione comunicata dalla Regione Puglia a Puglia Sviluppo S.p.A.

17.2. Le risorse rimborsate allo strumento finanziario sono riutilizzate, per il periodo di ammissibilità del presente Accordo, ai sensi dell'articolo 62 del Reg. (UE) n. 1060/2011, nell'ambito dello stesso o di altri strumenti finanziari della Regione Puglia.

17.3. Le risorse restituite allo strumento durante il periodo di almeno otto anni dalla fine del periodo di ammissibilità, ai sensi dell'articolo 62 del Reg. (UE) n. 1060/2011, che sono imputabili al sostegno dai fondi SIE agli strumenti finanziari, sono utilizzati conformemente alle finalità del programma nell'ambito del medesimo strumento finanziario o in seguito al disimpegno di tali risorse dallo strumento finanziario in altri strumenti finanziari o in altre forme di sostegno.

17.4. Gli eventuali importi recuperati e le detrazioni delle perdite e gli eventuali pagamenti di interesse saranno utilizzati in conformità con quanto disciplinato all'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 1060/2011.

17.5. Le parti espressamente convengono che l'importo del debito di Puglia Sviluppo S.p.A. a titolo di rimborso del finanziamento è progressivamente ridotto in misura pari alle perdite subite a seguito di eventuali inadempienze dei destinatari finali al termine delle procedure di recupero.

17.6. Puglia Sviluppo S.p.A. comunicherà l'entità delle perdite e la conseguente consistenza delle somme residue del finanziamento nell'ambito delle Relazioni semestrali di attuazione di cui al precedente articolo 10.2.

18. RESTITUZIONE DEL CAPITALE

18.1. La dotazione del Fondo verrà restituita in un'unica soluzione dopo la scadenza del presente accordo, contestualmente con la conclusione delle operazioni di rendicontazione.

18.2. La somma da restituire è costituita dall'importo dei finanziamenti originari, maggiorati dagli eventuali interessi generati sulla giacenza e diminuito dalle perdite e dai costi di gestione.

18.3. Fermo restando quanto previsto al precedente comma 1, Puglia Sviluppo dovrà altresì restituire alla Regione Puglia le eventuali somme successivamente recuperate in relazione alle perdite derivanti dall'eventuale default del destinatario finale.

19. GOVERNANCE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

19.1. La struttura di governance dello strumento finanziario allo scopo di garantire che le decisioni siano attuate nel rispetto delle prescrizioni di legge applicabili e delle norme di mercato è assicurata da un Comitato di coordinamento della misura il cui funzionamento è disciplinato all'Allegato D Modelli per il controllo e le relazioni dal presente Accordo. Il Comitato in composizione ordinaria è formato da:

- Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia con funzioni di coordinamento; o un componente da lui designato;
- un componente designato dalla Sezione Competitività;

Allegato B)



- un componente designato dall'O.I. (AdG PR PUGLIA della Regione Puglia). Può essere convocato nelle riunioni nelle quali siano all'ordine del giorno argomenti per i quali non si prospetti conflitto di interesse, un componente designato da Puglia Sviluppo.

19.2. Il Comitato di Coordinamento, a tal fine, monitorerà in merito al corretto impiego, ai sensi della normativa europea, nazionale e regionale di riferimento, della dotazione che la Regione stessa trasferirà ai sensi della presente convenzione, a copertura dei costi sopportati dalla Società nel perseguimento delle suddette finalità.

19.3. Al Comitato di Coordinamento sono affidati specificatamente i compiti di seguito indicati:

- assicurare il coordinamento e la vigilanza delle attività operative;
- assicurare le funzioni di interfaccia tra le strutture tecnico – amministrative della Regione e la Società;
- monitorare l'andamento dello svolgimento delle attività definendone eventuali aggiustamenti in itinere, al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente anche con riferimento anche agli aspetti di natura finanziaria;
- effettuare il monitoraggio degli aspetti operativi, gestionali, istituzionali e tecnici dell'intero processo;
- proporre, in base agli aggiornamenti e alle informative periodiche sull'andamento delle attività presentate dalla Società, modifiche alla presente convenzione.

20. CONFLITTI DI INTERESSE

20.1. È fatto obbligo al personale di Puglia Sviluppo S.p.A. coinvolto nell'attuazione del Fondo di operare secondo quanto previsto dal Codice Etico della stessa Puglia Sviluppo pro tempore vigente. In particolare è fatto obbligo al personale di Puglia Sviluppo S.p.A. di non assumere funzioni o incarichi che possano dar luogo a un conflitto d'interessi con i loro doveri e compiti, e di dichiarare eventuali conflitti d'interessi potenziali che possano nascere durante l'espletamento delle proprie funzioni, astenendosi dal processo decisionale sulla materia oggetto del conflitto d'interessi.

21. RELAZIONI E CONTROLLO

21.1. Il sistema di rendicontazione del Fondo costituisce elemento essenziale del sistema di monitoraggio ed è concepito allo scopo di assicurare una gestione adeguata dell'operazione del Fondo e al fine di contribuire agli obblighi di monitoraggio e certificazione in capo alla Regione nei confronti della Commissione e delle Autorità nazionali competenti. Per la modalità di reportistica e per la rendicontazione, si rinvia all'Allegato D Modelli per il controllo e le relazioni.

21.2. Puglia Sviluppo S.p.A. è tenuta a conformarsi alle regole di rendicontazione valide per il Programma Nazionale PN JTF 2021-2027.

21.3. Puglia Sviluppo S.p.A. deve predisporre, per ogni anno di calendario, relazioni semestrali redatte secondo la disciplina di cui agli articoli 40, 41 e 42 del Regolamento UE n. 1060/2021, dettagliata al precedente articolo 10 e prevista all'Allegato D "Modelli per il controllo dello strumento finanziario".

22. VALUTAZIONE

Allegato B)



22.1. La misurazione e valutazione delle performance e dell'impatto del Fondo è svolta dal Comitato di Coordinamento di cui all'articolo 19 del presente Accordo.

22.2. La misurazione dell'impatto prenderà in considerazione gli indicatori di output e gli indicatori di risultato con i corrispondenti target intermedi e target finali (articolo 16 del Reg. 1060/2021). Tali indicatori dovranno permettere di misurare anche le ricadute, in termini di esternalità (positive e negative) sul territorio regionale.

22.3. Il Comitato di Coordinamento della misura potrà richiedere la realizzazione di analisi di impatto da svolgersi con metodologie analoghe a quelle utilizzate per svolgere la valutazione ex ante di cui all'Allegato A al presente Accordo.

23. VISIBILITÀ E TRASPARENZA

23.1. Il Fondo adotta adeguate misure informative e pubblicitarie conformemente alle disposizioni dei Regolamenti dei Fondi SIE al fine di ottemperare alle disposizioni di visibilità dei finanziamenti forniti dall'Unione in conformità a quanto disciplinato agli articoli 47, 49, 50 e dall'allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

23.2. I progetti verranno selezionati mediante la pubblicazione di appositi avvisi in conformità con la legislazione applicabile in materia.

23.3. La divulgazione dell'avvio delle attività del Fondo e dei risultati del medesimo avverrà tramite incontri pubblici e attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia.

23.4. Puglia Sviluppo S.p.A. dovrà dare adeguata comunicazione ai destinatari/beneficiari del Fondo del cofinanziamento del Fondo Europeo Sviluppo Regionale (PR FESR Puglia 2021-2027) e sugli adempimenti relativi alla pubblicità ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

23.5. Al fine di garantire un'adeguata informazione e promozione del Fondo verso i potenziali destinatari, saranno realizzate dall'OI (AdG del PR Puglia), con la collaborazione di Puglia Sviluppo S.p.A., azioni informative che coinvolgeranno gli attori presenti sul territorio che saranno realizzate nell'ambito delle misure e della strategia di comunicazione dei Piani di Comunicazione del PN JTF e mireranno alla massima copertura mediatica utilizzando diverse forme e metodi di comunicazione.

23.6. Ulteriori attività di informazione e comunicazione sono dettagliate nell'Allegato B "Piano aziendale".

24. ESCLUSIVA

24.1. Puglia Sviluppo S.p.A. è una società per azioni interamente di proprietà regionale e soggetta al controllo della Regione Puglia, in possesso dei requisiti necessari per la gestione *in house* del Fondo.

24.2. Puglia Sviluppo S.p.A. concorre, in attuazione dei piani, programmi ed indirizzi della Regione Puglia, allo sviluppo economico del territorio.

24.3. Puglia Sviluppo S.p.A. nella sua qualità di società "in house" della Regione Puglia è soggetta a poteri di direzione e controllo esercitati dalla Regione Puglia nell'ambito della normativa di riferimento e disciplinati con appositi atti della Giunta Regionale, pertanto la costituzione di strumenti finanziari può essere prevista solo a seguito di specifico accordo con la medesima Regione Puglia.

Allegato B)



25. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

25.1. Il presente Accordo è interpretato e disciplinato dalla legge italiana.

25.2. Le Parti si impegnano a tentare una composizione amichevole di qualsiasi controversia che insorga in connessione con il presente Accordo. Le controversie relative alla validità, all'applicazione, alla interpretazione, alla risoluzione e alla cessazione del presente Accordo sono risolte in via definitiva ed irrevocabile dal Foro di Bari.

26. RISERVATEZZA

26.1. Ai fini del presente Atto, le Parti operano in qualità di autonomi titolari del trattamento dei dati e si impegnano reciprocamente ad osservare quanto prescritto dal Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dal D. Lgs. n. 196/2003 come armonizzato dal D.Lgs. n. 101/2018. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali, il cui utilizzo si renda necessario per l'esecuzione del presente accordo, nel rispetto dei diritti alla riservatezza ed ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari.

26.2. Le parti manterranno la più stretta riservatezza, confidenzialità e segretezza su tutte le informazioni e conoscenze reciprocamente scambiate o acquisite in connessione con il presente Accordo e su tutti i dati, relativi alla reciproca attività, di cui ciascuna parte venga a conoscenza anche occasionalmente. Peraltro, gli impegni in questione non si applicano o si considerano cessati, a seconda dei casi, per quanto attiene a:

- informazioni e conoscenze già precedentemente in possesso del soggetto interessato e a lui liberamente disponibili;
- informazioni e conoscenze già di dominio pubblico o divenute tali senza colpa da parte del soggetto tenuto agli obblighi di tutela qui stabiliti;
- informazioni e conoscenze che il soggetto gravato degli obblighi di tutela qui stabiliti abbia ricevuto da terzi che ne possono legittimamente disporre, senza vincoli di segretezza;
- informazioni e conoscenze la cui rivelazione sia prescritta in virtù di norme di carattere pubblico o di disposizioni di autorità entro gli stretti limiti di tali prescrizioni.

27. MODIFICA DELL'ACCORDO E TRASFERIMENTO DEI DIRITTI E DEGLI OBBLIGHI

27.1. Qualsiasi notifica o comunicazione fra le Parti deve essere inviata a mezzo PEC, ai seguenti indirizzi:

Per la Regione Puglia Regione Puglia Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 Via Gentile 52, 70126 Bari PEC: attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it

Per la Regione Puglia Dipartimento Sviluppo economico Sezione Competitività c.so Sonnino 177, 70121 Bari PEC: competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it

Per Puglia Sviluppo S.p.A.: Puglia Sviluppo S.p.A. Via delle Dalie Z.I. 70026 Modugno (BA) PEC: finanziamentodelrischio@pec.it

27.2. Ognuna delle Parti è tenuta a notificare all'altra Parte per iscritto e senza ritardo qualsiasi cambiamento relativo all'indirizzo sopra indicato.

Allegato B)



27.3. Il presente Accordo, unitamente agli Allegati, delinea i compiti e le funzioni di Puglia Sviluppo S.p.A. nell'esercizio delle funzioni di carattere pubblico delegate a quest'ultima e costituisce l'insieme dei diritti e degli obblighi delle Parti relativi alla realizzazione dell'operazione oggetto dell'Accordo.

27.4. Il presente Accordo potrà essere integrato e/o modificato al fine di consentire alla Regione Puglia di implementare la dotazione del Fondo e permetterne l'operatività grazie alle risorse della programmazione 2021-2027 in conformità con quanto previsto dall'articolo 58, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021 o mediante ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili.

27.5. Puglia Sviluppo S.p.A. non potrà trasferire l'insieme dei propri diritti e impegni derivanti dalla stipula del presente Accordo senza preventiva autorizzazione da parte della Regione, sentito il Comitato di Coordinamento.

27.6. Le modifiche al presente Accordo devono essere effettuate in forma scritta.

27.7. Qualora una o più disposizioni stabilite dal presente Accordo divenissero o dovessero essere ritenute invalide o inefficaci, ciò non determinerà l'invalidità o l'inefficacia delle restanti disposizioni del presente Accordo nella misura possibile ai sensi dell'articolo 1419 del Codice Civile.

27.8. Le Parti si impegnano a condurre le negoziazioni in buona fede e ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica delle norme comunitarie che regolano i Fondi SIE o di leggi, regolamenti e atti amministrativi della Regione.

27.9. Il presente Accordo è stato redatto e firmato in due copie in lingua italiana, ognuna delle quali costituisce un originale autentico.

28. REGISTRAZIONE

28.1. Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

28.2. Ai sensi del DPR n. 642/72, il presente Accordo è soggetto all'imposta di bollo.

Regione Puglia:

Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico

Avv. Gianna Elisa Berlingiero

Organismo Intermedio del PN JTF (Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027)

Dott. Pasquale Orlando

Puglia Sviluppo S.p.A. S.B.:

Presidente del Consiglio di Amministrazione _____

Azionista Unico Regione Puglia



Sintesi Valutazione Ex Ante (VexA) Prestiti:

Fondo Finanziamento Taranto JTF

Quinto aggiornamento della Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari nelle forme dei prestiti JTF per il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027





Cofinanziato
dall'Unione europea



pugliasviluppo
Azionista Unico Regione Puglia

Nota metodologica

il **Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027** (di seguito PN JTF) è stato approvato con decisione della Commissione Europea C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022 e si inserisce nel quadro dei traguardi fissati in sede europea per un'economia climaticamente neutra (Green Deal europeo) e per una società giusta e inclusiva nel più ampio contesto di adesione all'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile per consentire ai territori e alle persone di affrontare l'impatto sociale, occupazionale, economico e ambientale della transizione verso un'economia climaticamente neutra.

Gli investimenti del PN JTF sono concentrati nelle due aree della Provincia di Taranto e del Sulcis Iglesiente. Per ciascuna area sono definiti i relativi Piani territoriali per una transizione giusta, previsti dall'art. 11 del **Regolamento UE 1056/2021**.

La Valutazione ex Ante oggetto della presente sintesi ha l'obiettivo di riportare le risultanze del lavoro effettuato in relazione all'individuazione dei fallimenti di mercato e alla valutazione quantitativa del Fondo Finanziamento Taranto JTF.

Il Piano Territoriale della Provincia di Taranto, elaborato in coerenza e sinergia con il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e con altri programmi territoriali, contiene la descrizione del processo di transizione, una valutazione delle sfide da affrontare e dei relativi effetti sociali, economici e ambientali, oltre che una descrizione delle tipologie di intervento da finanziare, focalizzandosi su tre ambiti principali:

- Energia e ambiente
- Diversificazione economica
- Effetti sociali e occupazionali





Combinazione con il sostegno sotto forma di sovvenzioni

Come previsto dall'art. 58, par. 5, del Regolamento recante disposizioni comuni, gli **Strumenti finanziari** possono essere **combinati** con **sovvenzioni** a fondo perduto.

Come previsto dal par. 5 dell'art. 58 del **Regolamento UE n. 1060/2021**, *“gli strumenti finanziari possono essere combinati con un sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni in una singola operazione di strumenti finanziari, all'interno di un unico accordo di finanziamento, nel quale le due forme distinte di sostegno sono erogate dall'organismo che attua lo strumento finanziario. In tal caso le regole applicabili agli strumenti finanziari si applicano a tale singola operazione di strumenti finanziari. Il sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni è collegato direttamente allo strumento finanziario e necessario per lo stesso, e non supera il valore degli investimenti sostenuti dal prodotto finanziario.*

Gli strumenti finanziari non devono essere usati per prefinanziare le sovvenzioni.

Il CPR 2021-2027 aggiunge le possibilità di:

- utilizzare diversi tipi di sovvenzioni a condizione che «il sostegno al programma sotto forma di sovvenzioni sia direttamente collegato e necessario per lo strumento finanziario e non superi il valore degli investimenti sostenuti dal prodotto finanziario», e
- effettuare il pagamento diretto ai destinatari finali (e non solo a beneficio dei destinatari finali come nel periodo 2014-2020).





Dotazione Finanziaria

La **Regione Puglia**, nell'ambito del PN JTF, intende attivare lo strumento finanziario Finanziamento Taranto JTF.

Lo strumento è finalizzato a migliorare l'accesso al credito delle micro e piccole imprese localizzate nella **provincia di Taranto**, sostenendo programmi di investimento coerenti con gli obiettivi della transizione giusta, con particolare riferimento all'innovazione, alla digitalizzazione, alle tecnologie verdi, alla transizione energetica e ambientale, all'economia circolare e al rafforzamento competitivo del sistema produttivo locale.

La definizione della dotazione finanziaria per il Fondo Finanziamento JTF tiene conto delle risultanze del 2° Aggiornamento della VexA – Prestiti, inerente agli strumenti finanziari NIDI JTF e TecnoNidi JTF, considerata la sostanziale assimilabilità delle relative popolazioni target.

Il 5° Aggiornamento della VexA – Prestiti, oggetto della presente sintesi, fornisce il quadro di riferimento per la quantificazione del fabbisogno finanziario e per la definizione della dotazione dello strumento.

FONDO FINANZIAMENTO TARANTO JTF

Dotazione Finanziaria: € 60.000.000, di cui:

- Prestito rimborsabile: € 45.000.000 ;
- Sovvenzioni soggette a condizioni: € 15.000.000.





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

pugliasviluppo
Azionista Unico Regione Puglia

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

ANALISI DI CONTESTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Economia mondiale:

- Nel 2025 l'economia mondiale ha mostrato una discreta capacità di tenuta, sostenuta dai consumi privati, dagli investimenti e dalla dinamica del comparto tecnologico. Il quadro è tuttavia divenuto più incerto nei primi mesi del 2026, per effetto dell'accresciuta instabilità geopolitica, del rincaro dei prodotti energetici e del possibile irrigidimento delle condizioni finanziarie.
- Le previsioni OCSE indicano una crescita del PIL mondiale pari al 2,9% nel 2026 e al 3,0% nel 2027. Per la zona euro è attesa una crescita più contenuta, pari allo 0,8% nel 2026 e all'1,2% nel 2027, mentre l'inflazione complessiva del G20 è prevista al 4,0% nel 2026, con riduzione al 2,7% nel 2027.

Economia italiana:

- Nel 2025 l'economia italiana è cresciuta dello 0,5% in termini reali, sostenuta dalla domanda interna, dall'allentamento della politica monetaria e dal contributo degli investimenti collegati al PNRR. Il contributo della domanda estera netta è risultato invece negativo, anche per la crescita delle importazioni superiore a quella delle esportazioni.
- Le prospettive restano moderate: l'OCSE stima per l'Italia una crescita dello 0,4% nel 2026 e dello 0,6% nel 2027. L'inflazione, pari all'1,6% nel 2025, è attesa al 2,4% nel 2026 e all'1,8% nel 2027, in un contesto ancora esposto alle tensioni sui prezzi energetici e alla debolezza della domanda internazionale.

Provincia di Taranto:

- La provincia di Taranto continua a risentire della forte concentrazione produttiva nei comparti industriali tradizionali e, in particolare, delle criticità del settore siderurgico. Nel periodo 2007-2023 il valore aggiunto reale provinciale si è ridotto di circa il 5,1%; nel 2025 la produzione di Acciaierie d'Italia si è mantenuta poco al di sopra di 2 milioni di tonnellate, a fronte del limite AIA di 6 milioni di tonnellate.
- Al 30 aprile 2026 risultano attive nella provincia 43.472 imprese. Il tessuto imprenditoriale appare numericamente significativo ma sostanzialmente stagnante, caratterizzato dalla prevalenza del terziario e da una diffusa presenza di micro e piccole imprese, spesso maggiormente esposte a fragilità patrimoniali, organizzative e finanziarie.
- Il credito bancario regionale è tornato a crescere nel 2025, ma il miglioramento ha interessato soprattutto le imprese di maggiore dimensione. Per le piccole imprese permane una maggiore difficoltà di accesso ai finanziamenti: il costo del credito resta più elevato rispetto alle imprese medio-grandi e continua, pur attenuandosi, la riduzione dei prestiti loro concessi. In tale contesto, la diversificazione produttiva, l'innovazione e il sostegno agli investimenti delle micro e piccole imprese costituiscono leve essenziali per la transizione dell'area di Taranto.





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliasviluppo
Azionista Unico Regione Puglia

Stima dei fallimenti di mercato

In coerenza con le best practices europee, la stima del fallimento di mercato e il conseguente financing gap per gli strumenti finanziari è realizzata mediante l'implementazione dei seguenti step:

- analisi della popolazione target di riferimento e stima della domanda potenziale per gli strumenti finanziari;
- ricognizione e stima delle forme di supporto alla popolazione target per l'avvio di nuove attività di impresa e dell'offerta di credito esistente per la popolazione target;
- stima e quantificazione del fallimento di mercato (gap tra domanda e offerta per la popolazione target).

Considerata la sostanziale invarianza del quadro informativo rispetto al precedente aggiornamento VexA sui prestiti a valere sul Just Transition Fund, nonché la forte assimilabilità della popolazione target del Finanziamento Taranto JTF rispetto a quella degli strumenti NIDI JTF e TecnoNidi JTF, si è ritenuto di confermare l'impianto metodologico e le relative stime della domanda potenziale e dell'offerta potenziale.

Il **financing gap** è stato stimato tramite un'analisi intesa come la parte di **domanda potenziale** che, in termini prospettici, **non risulta soddisfatta dall'offerta** a causa di un **fallimento di mercato** con particolare riferimento alle start-up e PMI.



Fondo Finanziamento Taranto JTF, Fondo NIDI JTF e Fondo TecnoNidi JTF: Stima e quantificazione del fallimento di mercato - Financing Gap

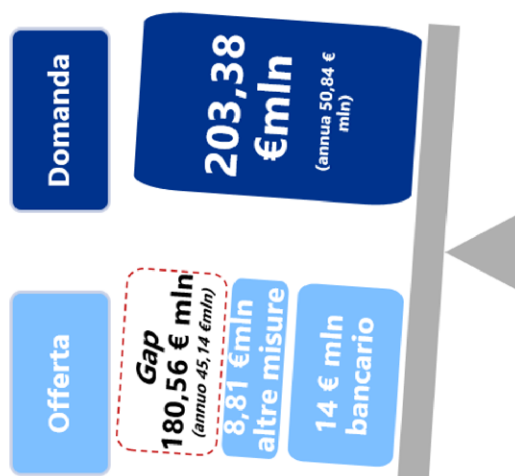
In coerenza con le assunzioni adottate nel precedente aggiornamento VexA relativo agli strumenti finanziari **NIDI JTF** e **TecnoNidi JTF**, e considerata la **sostanziale invarianza** della popolazione target tra tali strumenti con quello del **Finanziamento Taranto JTF**, la **domanda potenziale** è stimata come prodotto tra il numero di nuove attività di impresa che ricorreranno agli strumenti finanziari nell'arco di programmazione e il finanziamento medio richiesto, risultando pari a circa **203,38 € mln nel periodo 2027-2030**, corrispondenti a circa **€ 50,84 mln annui**.

Sulla base del quadro complessivo di ricognizione dell'offerta disponibile per l'avvio di nuove attività d'impresa da parte della popolazione target degli strumenti finanziari considerati (comprensivo di strumenti dedicati, programmi, fondi e incentivi), si stima un'offerta derivante da misure agevolative comparabili, pari a € 8,81 mln, nell'arco della programmazione considerata.

A tale importo si aggiunge l'offerta potenziale di credito bancario rivolta alla medesima popolazione target, stimata in € 14 mln nell'arco di programmazione, sulla base di un'analisi prudenziale del credito potenzialmente concesso attraverso il canale bancario tradizionale alle imprese in fase di startup e ai soggetti svantaggiati.

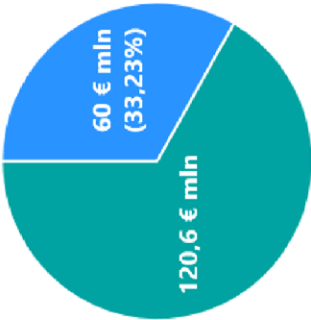
L'offerta potenziale, pertanto, risulta pari a **22,81 € mln**.

Il **financing gap**, calcolato come differenza tra domanda potenziale ed offerta potenziale, ammonta, dunque, ad un totale di **1.052 € mln**.



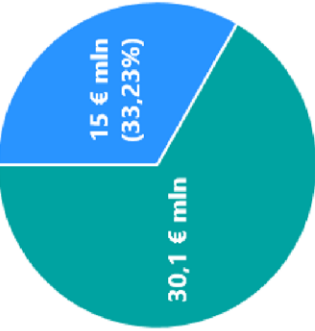
Proporzionalità dell'intervento: Fondo Finanziamento Taranto JTF

Financing gap:
180,6 € mln



■ Dotazione Finanziamento JTF ■ Gap Residuo

Financing gap annuo:
45,1 € mln

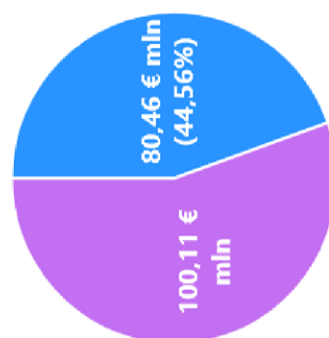


■ Dotazione Finanziamento JTF ■ Gap Residuo



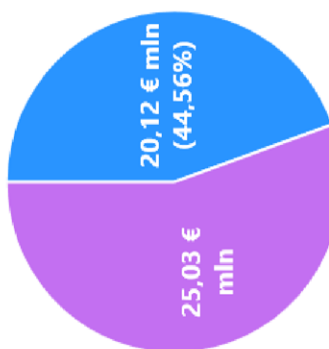
Proporzionalità dell'intervento degli strumenti finanziari NIDI, TecnoNidi e Finanziamento JTF

Financing gap:
180,6 € mln



■ Dotazione Finanziaria Complessiva ■ Gap Residuo

Financing gap annuo:
45,14 € mln



■ Dotazione Finanziaria Complessiva ■ Gap Residuo





Contributo dello SF combinato al conseguimento degli obiettivi specifici

- L'attuazione della combinazione degli strumenti finanziari è giustificata dalle finalità del PN JTF 2021-2027 con riferimento alle caratteristiche economico-sociali del territorio afferente alla provincia di Taranto.
- In particolare, la combinazione degli strumenti incentiverà la massimizzazione dell'impatto delle politiche industriali della Regione Puglia, attenuerà i rischi dei programmi di investimento, affronterà il fallimento di mercato individuato a livello territoriale attraverso un approccio unitario volto a migliorare la coerenza e l'efficienza dei regimi di aiuto.
- Nello specifico, lo strumento finanziario prevede una sovvenzione soggetta a condizione, pari al 25% dell'agevolazione complessivamente concessa. La relativa quota è erogata unitamente al finanziamento rimborsabile, ma la sua sussistenza, in alternativa al rimborso, è subordinata al raggiungimento dell'Obiettivo di Performance, consistente nella corretta e completa realizzazione del programma di investimento ammesso e nella sua coerenza con le finalità di innovazione, digitalizzazione, adozione di tecnologie verdi e sostenibilità ambientale proprie del PN JTF, attestata mediante asseverazione.
- Il sostegno del PN JTF sotto forma di sovvenzioni non supera il valore degli investimenti sostenuti dallo strumento finanziario. Gli SF in questione presentano una struttura di finanziamento in cui l'importo dell'investimento sostenuto dalla forma di finanziamento rimborsabile (strumento finanziario) è almeno pari a quello coperto da quella non rimborsabile (sovvenzione).
- Come specificato, peraltro, con particolare riferimento alla "proporzionalità dell'intervento dello strumento finanziario", la combinazione degli strumenti nella forma dei prestiti e delle sovvenzioni soggette a condizione contribuisce a colmare in maniera più efficiente il financing gap per la popolazione target.





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliasviluppo
Azionista Unico Regione Puglia

Conclusione

- Attraverso le analisi effettuate e presentate nel documento è stato possibile stimare la dimensione del fallimento di mercato relativo all'accesso al credito della popolazione target.
- La valutazione, condotta ai sensi dell'art. 58, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, ha consentito di evidenziare il valore aggiunto derivante dal ricorso agli strumenti finanziari, anche in combinazione con sovvenzioni soggette a condizione, rispetto alle forme tradizionali di sostegno
- Nello specifico, per lo strumento finanziario Fondo Finanziamento Taranto JTF, dato un financing gap di 180,6 milioni di euro, sulla base dei risultati ottenuti attraverso la ricerca, si è ritenuta congrua la dotazione finanziaria pari a € 60.000.000, di cui:
 - € 45.000.000, nella forma del prestito rimborsabile;
 - € 15.000.000, nella forma della sovvenzione soggetta a condizione.





**PIANO AZIENDALE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO
Fondo FINANZIAMENTO TARANTO JTF 2021-2027**

ALLEGATO B) ALL'ACCORDO DI FINANZIAMENTO



Sommario

0 – Premessa	3
1. Strategia di investimento	3
1.1 – Attività di Informazione e Comunicazione	3
1.1.1 - Sensibilizzazione e Ascolto	3
1.1.2 - Informazione.....	4
1.2 – Soggetti coinvolti.....	4
1.3 – Istruttoria sulla valutazione delle istanze di agevolazione.....	5
1.4 – Ammissione alle agevolazioni e Attività di Assistenza Tecnica.....	5
2. Politica dello strumento.....	5
2.1 – Risultati attesi	9
2.2 – Gestione strumento finanziario.....	10
2.3 – Aspetti amministrativi.....	14
2.4 – La proprietà dello strumento finanziario	14
2.5 – L'azionista.....	14
2.6 – Lo statuto.....	14
2.7 – Disposizioni sulla professionalità, sulla competenza e sull'indipendenza del personale dirigente	16
2.8 - Gestione del Fondo	17
2.9 – Procedure di recupero del credito	17
2.10 – Comunicazione Bilancio preventivo annuale	17



0 – Premessa

Il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il Regolamento (UE) 2021/1056 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta. La Commissione europea ha approvato la Decisione di esecuzione C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il summenzionato Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, comprensivo dei Piani Territoriali per una transizione giusta. Il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V “Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale” ha approvato il Decreto del 13 febbraio 2025 che approva, nell’ambito del JTF ITALIA 2021-2027 il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto, nell’ambito del quale ha previsto l’azione 2.6 “Sviluppo imprenditoriale creazione d’impresa e investimenti produttivi”. Il sostegno sarà fornito anche mediante strumenti finanziari combinati con operazioni di sovvenzioni soggette a condizione, rivolti agli stessi destinatari finali.

A tal fine, la Regione Puglia ha previsto di migliorare l’accesso ai canali tradizionali di credito bancari, principalmente in favore di piccole imprese e microimprese, attive nella provincia di Taranto, che intendono:

- investire in innovazione, tecnologie verdi e sostenibilità;
- sostenere investimenti a favore della transizione energetica ed ambientale, investimenti in energie rinnovabili, efficienza energetica, economia circolare;
- sostenere investimenti nel campo della digitalizzazione.

Il presente documento è redatto ai sensi dell’allegato X del Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

1. Strategia di investimento

1.1 – Attività di Informazione e Comunicazione

Al fine di promuovere la diffusione delle iniziative, Puglia Sviluppo prevede di attuare una strategia d’informazione e comunicazione attraverso eventi promozionali e di comunicazione su base territoriale, da realizzarsi in collaborazione con la Regione Puglia al fine di assicurare elevata identificabilità dell’azione posta in essere.

Le iniziative di comunicazione saranno precedute da una fase di confronto con gli stakeholders che consentirà di rendere l’attuazione della misura e la strategia comunicativa più aderente alle effettive esigenze del territorio.

L’attività è suddivisa in due distinte fasi:

1. Sensibilizzazione e Ascolto.
2. Informazione.

1.1.1 - Sensibilizzazione e Ascolto

Le attività di sensibilizzazione e di ascolto del territorio saranno avviate con la presentazione della Misura al Partenariato locale. Puglia Sviluppo realizzerà, in stretto collegamento con le strutture regionali, una serie di incontri con gli attori locali al fine di acquisire informazioni specifiche provenienti direttamente dal territorio in ordine alle istanze degli operatori finanziari, ai fabbisogni effettivi delle microimprese in termini di sostegno finanziario e di accesso al credito.



1.1.2 - Informazione

A seguito della pubblicazione di un Avviso pubblico si avvieranno le più diffuse e capillari iniziative promozionali e di comunicazione mediante comunicati stampa per i principali quotidiani a diffusione regionale, la pubblicazione di avvisi ed informazioni sui portali e siti Internet istituzionali; tali azioni saranno integrate nell'ambito delle più ampie iniziative di comunicazione che la Regione Puglia attua per la promozione del Just Transition Fund. Durante la fase di Informazione, Puglia Sviluppo informerà i potenziali soggetti destinatari dell'azione attraverso i canali ufficiali.

1.2 – Soggetti coinvolti

La misura è destinata a Micro e Piccole imprese:

- aventi sede legale o operativa nella provincia di Taranto prima della data dell'erogazione del finanziamento;
- non qualificabili come Imprese in difficoltà;
- aventi Fatturato (ultimo bilancio approvato o modello UNICO presentato all'Agenzie delle Entrate) pari al massimo 5 milioni di euro;
- che non presentino irregolarità contributive (D.U.R.C).

Le operazioni agevolate devono realizzare le seguenti finalità:

- o Transizione Energetica e Ambientale: Investimenti in energie rinnovabili, efficienza energetica, economia circolare;
- o Digitalizzazione

I programmi di investimento devono insistere nella provincia di Taranto e devono rientrare nelle seguenti tipologie di spesa:

- Investimenti in beni materiali: macchinari, impianti, attrezzature nuove e opere murarie.
- Immobilizzazioni immateriali: brevetti, licenze, tecnologie e know-how.
- Consulenze e servizi: servizi specialistici per il supporto all'innovazione e la sostenibilità.
- Tutela ambientale: interventi specifici per l'efficienza energetica.

I prestiti saranno erogati per finanziare i programmi di investimento e il capitale circolante. Con riferimento agli investimenti, trattasi di investimenti in attivi materiali e immateriali da realizzarsi nella provincia di Taranto, aventi le seguenti caratteristiche:

- Durata: fino a 60 mesi
- Tasso di interessi pari a 0%
- Modalità rimborso: Quote Capitale costante

	FATTURATO			
	Fino a 500k	tra 500k e 1 mln	tra 1 mln e 2 mln	tra 2 e 5 mln
Taglio min	10k	10k	10k	10k
Taglio max	50k	100k	150k	200k

Le agevolazioni ai destinatari finali sono concesse nei limiti di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"). L'aiuto massimo concedibile a un'impresa unica nell'arco di tre anni è pari a € 300.000,00.

L'elemento di aiuto dello strumento finanziario combinato è determinato in termini di equivalente sovvenzione lorda (ESL), in maniera conforme all'art. 4 del Regolamento UE n. 2831/2023 ("de minimis").

L'intensità di aiuto, nel limite di € 300.000, come previsto dal Regolamento UE 2831/2023, è calcolata come la somma di ESL in forma di mutuo e ESL in forma di sovvenzione:

- L'ESL in forma di mutuo è calcolato sulla base dei tassi di mercato, rilevati da Banca di Italia.
- L'ESL in forma di sovvenzione soggetta a condizione è pari al 25% del prestito.

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una "impresa unica" ai sensi del Regolamento n. 2831/2023 può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" a valere sul medesimo Regolamento (UE) n. 2831/2023 ovvero a norma di altri



regolamenti "de minimis" a condizione che non superino l'importo di € 300.000,00 nell'arco di tre anni. Gli aiuti di cui al presente Avviso, inoltre, possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi a norma del Regolamento (UE) n. 2832/2023 della Commissione fino a concorrenza del massimale previsto in tale Regolamento.

Gli aiuti di cui al presente Avviso non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

1.3 – Istruttoria sulla valutazione delle istanze di agevolazione

Le istanze sono presentate da micro e piccole imprese operanti nella provincia di Taranto a Puglia Sviluppo S.p.A. secondo gli schemi e le modalità riportate nell'Avviso pubblico. Puglia Sviluppo S.p.A. procede all'istruttoria ed, in particolare, alla

verifica dei criteri di eleggibilità e all'analisi di sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa in riferimento alla capacità di restituzione del prestito secondo prassi di mercato.

Durante la fase istruttoria Puglia Sviluppo, ove necessario, si avvarrà di banche dati e di ogni altro mezzo idoneo ad acquisire informazioni utili a valutare la capacità dei proponenti di rimborsare il mutuo concesso dal Fondo. Nei casi in cui la verifica istruttoria si chiuda con un esito di inammissibilità, Puglia Sviluppo adotta il provvedimento di rigetto dell'istanza di agevolazione, in conformità con quanto previsto dall'articolo 10 bis della L.241/90.

1.4 – Ammissione alle agevolazioni e Attività di Assistenza Tecnica

Puglia Sviluppo, sulla base delle iniziative istruite positivamente, provvederà periodicamente ad adottare i provvedimenti di ammissione alle agevolazioni delle stesse e, successivamente, a sottoscrivere il contratto di concessione delle agevolazioni con i destinatari ammessi. Sarà allegato al contratto anche il piano di ammortamento del finanziamento. In caso di mancata stipula del contratto (per rinuncia del destinatario finale, decadenza dei termini per la sottoscrizione, ecc.), Puglia Sviluppo revoca le agevolazioni concesse. Le imprese, prima della concessione delle agevolazioni, devono disporre di un conto corrente business aderente al circuito SEPA SDD su cui verranno accreditati i contributi e il finanziamento del Fondo per la realizzazione del programma di investimento.

2. Politica dello strumento

Lo strumento finanziario è costituito presso la società in house Puglia Sviluppo. Nel seguito si forniscono gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31/12/2025 della società.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Stato patrimoniale		
Attivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.067	20.131
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	28.522	10.687
Totale immobilizzazioni immateriali	38.589	30.818
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.472.727	3.557.168
2) impianti e macchinario	5.899	14.869



3) attrezzature industriali e commerciali		
4) altri beni	107.753	116.220
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	3.586.379	3.688.257
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.402	12.830
Totale crediti verso altri	13.402	12.830
Totale crediti	13.402	12.830
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.402	12.830
Totale immobilizzazioni (B)	3.638.370	3.731.905
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.208	
Totale rimanenze	6.208	
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.974	127.160
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	167.974	127.160
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.956.868	10.522.425
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	7.956.868	10.522.425
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	225.734	237.914
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	225.734	237.914
5-ter) imposte anticipate	77.298	67.602
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.905	174.125
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	174.905	174.125
Totale crediti	8.602.780	11.129.226
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	469.927.260	444.326.856
<i>di cui depositi bancari</i>	<i>9.846.466</i>	<i>3.660.057</i>
<i>di cui depositi bancari vincolati all'attuazione degli strumenti finanziari</i>	<i>460.080.795</i>	<i>440.666.798</i>
<i>c/Fondo di Controgaranzia</i>	<i>4.401.794</i>	<i>7.486.220</i>
<i>c/Fondo di Tranché Cover</i>	<i>3.983.321</i>	<i>5.279.121</i>
<i>c/Fondo Microcredito 2007-2013</i>	<i>10.704.961</i>	<i>10.447.746</i>
<i>c/Fondo Internazionalizzazione</i>	<i>408.091</i>	<i>3.119.673</i>
<i>c/Fondo Start-up/NIDI 2007-2013</i>	<i>8.485.689</i>	<i>7.841.484</i>
<i>c/Fondo Finanziamento del Rischio 2007-2013</i>	<i>41.893.816</i>	<i>53.405.733</i>
<i>c/Fondo mutui PMI Tutela dell'Ambiente</i>	<i>1.582.486</i>	<i>1.842.904</i>
<i>c/Fondo Microcredito 2014-2020</i>	<i>27.318.673</i>	<i>161.441.615</i>
<i>c/Fondo Nidi 2014-2020</i>	<i>30.251.609</i>	<i>25.338.832</i>



c/Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020	30.862.079	25.507.501
c/Fondo Efficientam. Energetico 2014-2020	7.277.886	8.100.824
c/Fondo Tecnonidi 2014-2020	6.228.395	12.029.615
c/Fondo Minibond 14-20	2.442.463	6.672.773
c/Fondo Minibond 21-27	83.597.685	0
c/Fondo Sussidiarietà	122.006	67.486
c/Fondo Custodiamo le imprese	1.745.907	1.729.517
c/Fondo Equity	98.497.253	59.870.137
c/Fondo Nidi 2021-2027	35.316.404	31.821.493
c/Fondo Tecnonidi 2021-2027	24.652.708	18.537.933
c/Fondo ESA BIC BRINDISI	126.897	126.194
c/Fondo Elite Hub Puglia	180.765	0
c/Fondo Nidi JTF	19.999.953	0
c/Fondo Tecnonidi JTF	19.999.953	0
3) danaro e valori in cassa	3.132	866
Totale disponibilità liquide	469.930.392	444.327.721
Totale attivo circolante (C)	478.539.380	455.456.947
D) Ratei e risconti	97.004	55.945
Totale attivo	482.274.754	459.244.797

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Passivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	3.556.227	3.556.227
IV - Riserva legale	289.440	287.207
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da contributi	5.535.206	5.535.206
Riserva facoltativa	880.301	837.871
Totale altre riserve	6.415.506	6.373.077
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.361.893	1.361.893
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	84.702	44.663
Totale patrimonio netto	11.707.768	11.623.066
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	192.787	363.578
Totale fondi per rischi ed oneri	192.787	363.578
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.640.354	2.379.767
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	27	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche	27	
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.490	53.490
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori	53.490	53.490
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		2.662
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		2.662



7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.057.541	1.126.982
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.983	14.840
Totale debiti verso fornitori	1.078.524	1.141.821
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	463.320.795	440.678.627
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	463.320.795	440.678.627
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.603	178.367
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	210.603	178.367
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	708.183	597.129
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	708.183	597.129
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.670.887	1.515.480
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.305	8.570
Totale altri debiti	1.687.192	1.524.050
Totale debiti	467.058.814	444.176.147
E) Ratei e risconti	675.031	702.240
Totale passivo	482.274.754	459.244.797

CONTO ECONOMICO

Conto economico	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	188.584	178.210
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	11.799.425	10.375.142
di cui contributi per Strumenti Finanziari	2.578.561	3.008.395
di cui contributi per Programmazione Unitaria	9.054.761	7.228.748
altri	310.280	123.566
Totale altri ricavi e proventi	12.109.705	10.498.708
Totale valore della produzione	12.298.290	10.676.918
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.768	19.786
7) per servizi	4.157.962	3.400.216
8) per godimento di beni di terzi	234.048	44.229
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.373.879	5.162.053
b) oneri sociali	1.657.048	1.039.980
c) trattamento di fine rapporto	419.673	407.678
e) altri costi	63.766	57.650
Totale costi per il personale	7.514.367	6.667.361
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.063	70.827
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	135.142	193.354
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		



d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liq.	12.639	55.044
Totale ammortamenti e svalutazioni	164.843	319.225
11) variaz. riman. di mat. prime, suss. di cons. e merci	-6.208	
12) accantonamenti per rischi		
14) oneri diversi di gestione	175.268	183.522
Totale costi della produzione	12.273.046	10.634.340
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	25.243	42.578
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	60.255	42.517
Totale proventi diversi dai precedenti	60.255	42.517
Totale altri proventi finanziari	60.255	42.517
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	984	1.153
Totale interessi e altri oneri finanziari	984	1.153
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17)	59.272	41.363
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	84.515	83.941
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.509	41.083
imposte differite e anticipate	-9.696	-1.805
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-187	39.278
21) Utile (perdita) dell'esercizio	84.702	44.663

2.1 – Risultati attesi

Nei paragrafi successivi sono descritti i risultati attesi nella gestione dello strumento finanziario sia per i prestiti rimborsabili sia per le sovvenzioni soggette a condizione. Per quanto concerne la remunerazione della liquidità si precisa che Puglia Sviluppo, nell'ambito della procedura di selezione della banca tesoriera, espletata ai sensi del D. Lgs. 36/2023, ha definito le condizioni di remunerazione della liquidità, sulla base dell'andamento di mercato ove è esclusa la remunerazione negativa.

Sulla base delle analisi realizzate mediante la VEXA, si evidenzia che per le micro e piccole imprese della provincia di Taranto che intendono realizzare investimenti in innovazione, digitalizzazione, tecnologie verdi e sostenibilità ambientale, un significativo fallimento di mercato derivante dalla circostanza che parte della domanda potenziale non risulta soddisfatta dall'offerta di credito disponibile. Nello specifico, la parte di domanda potenziale che non risulta soddisfatta nell'arco di programmazione dall'offerta di credito risulta pari a 181 €mln equivalente ad un gap annuo di 45,14 €mln. Da tale considerazione, si rende necessario procedere con il finanziamento del Fondo FINANZIAMENTO TARANTO JTF 2021-2027, al fine di migliorare l'accesso ai canali tradizionali di credito bancari, per le piccole imprese e le microimprese, attive nella provincia di Taranto, che intendono investire in innovazione, tecnologie verdi e sostenibilità. Nello specifico, si prevede che il Fondo consentirà, nell'arco del periodo di operatività 2027-2030, di erogare a favore dei destinatari finali delle agevolazioni, nella forma di prestiti e sovvenzioni soggette a condizione, per un valore di circa € 60.000.000, consentendo di colmare, in ottica prospettiva, il financing gap del mercato in misura pari a circa il 33%.



2.2 – Gestione strumento finanziario

Le attività a valere sulla misura FINANZIAMENTO TARANTO JTF comportano il riconoscimento per Puglia Sviluppo della copertura dei costi di gestione sostenuti. Per la copertura di tali costi di gestione, il paragrafo 4 dell'articolo 68 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 stabilisce che le commissioni di gestione che possono dichiarate come spesa ammissibile dipendono dalla performance con una soglia di eleggibilità fino al 7% dell'importo totale dei contributi del programma erogati ai destinatari finali in prestiti. I costi di gestione dello strumento finanziario sono determinati secondo la metodologia di rendicontazione di seguito indicata. I costi di gestione sono addebitati al Fondo a seguito di specifica autorizzazione da parte della Regione Puglia, secondo quanto previsto nell'Accordo di Finanziamento.

2.2.1 – Metodologia di rendicontazione

Premesso:

- che la Regione Puglia dispone la copertura dei costi che la società sostiene nell'esercizio dell'attività svolta;
- che tale attività è svolta in via esclusiva, secondo quanto previsto dallo Statuto Sociale, su delega e per conto della Regione Puglia, in attuazione dei regolamenti comunitari e delle leggi regionali e senza alcun vincolo di sinallagmaticità rispetto alle singole funzioni svolte dalla Società, che restano rivolte all'esclusivo perseguimento di interessi pubblici indicati nella normativa di riferimento.

Il presente documento disciplina le modalità con cui la Società renderà i costi sostenuti al fine di consentire alla Regione Puglia di mantenere la costante verifica del buon andamento dell'Amministrazione e al fine di consentire alla stessa Regione Puglia di imputare correttamente la dotazione utilizzata dalla Società nel rispetto dei criteri di eleggibilità della spesa delle risorse dell'Unione europea.

Il presente documento disciplina le modalità di redazione delle rendicontazioni a consuntivo previste dall'art. 15 dell'Accordo di finanziamento per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia, nonché il contenuto e la struttura di massima dei report di monitoraggio.

La società darà evidenza dei costi sostenuti raggruppando gli stessi nelle seguenti categorie di costi:

- A. Struttura operativa;
- B. Altre voci di costo diretto.

La prima tipologia comprende la valorizzazione del personale diretto, delle figure professionali con contratti di lavoro assimilabili a quello di lavoro subordinato, integrate nella struttura operativa comprensiva dei costi indiretti mentre la seconda comprende tutte le altre voci di spesa necessarie per attuare le specifiche azioni previste dall'Accordo di Finanziamento.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Di seguito sono specificate le modalità di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di cui all'Accordo di finanziamento, riferite alle categorie di costo di cui in premessa.

I seguenti criteri di rendicontazione hanno esclusiva valenza ai fini della corretta allocazione dei costi nel rispetto di obblighi di contabilità pubblica e corretta gestione delle risorse. La presente ripartizione non è volta a costituire o documentare alcun diritto di credito o vincolo sinallagmatico tra la Regione e la Società e non è improntata a misurare o monetizzare il contributo fornito dalla Società.

I risultati che saranno evidenziati in applicazione delle presenti metodologie restano soggetti ai vincoli di contabilità pubblica imposti dalle leggi comunitarie e regionali e non potranno essere utilizzati per altro fine se non quello di seguito delineato.

A) STRUTTURA OPERATIVA



Il regime di rendicontazione delle figure professionali con contratti di lavoro assimilabili a quello di lavoro subordinato segue il criterio del valore della giornata/persona contabilizzata sulla base di parametri riferiti ai tre livelli di professionalità rappresentati nella tabella successiva.

Livello	Profilo	Livello di inquadramento
Program manager (PM)	Appartengono a questa categoria le risorse dotate di elevata professionalità e di riconoscibile autonomia direzionale, nonché gli esperti in grado di contribuire all'implementazione delle strategie e della operatività dello strumento di ingegneria finanziaria mediante apporti tecnici ad elevato contenuto specialistico e di rilevante livello qualitativo.	Dirigente QD3 QD4
Senior Professional (SP)	Appartengono a questa categoria le risorse in grado di svolgere funzioni di coordinamento con relativa discrezionalità di poteri ed autonomia di iniziativa, nonché in grado di promuovere innovazioni di processo e dotati di competenze specifiche ed elevata professionalità.	QD2 QD1 3^ area 4° livello 3^ area 3° livello
Junior Professional (JP)	Appartengono a questa categoria le risorse che svolgono funzioni con discrezionalità operativa e decisionale coerente con le direttive ricevute dai responsabili di funzione, dotati di capacità professionali specifiche o anche non specialistiche.	3^ area 2° livello 2^ area 2° livello

Le risorse interne della Società sono costituite dal personale di Puglia Sviluppo S.p.A.S.B. nonché dalle figure professionali con contratti di lavoro assimilabili a quello di lavoro subordinato (es. somministrazione di lavoro).

Per i costi relativi al personale interno la Società produrrà un rendiconto analitico contenente:

- elenco nominativo del personale impegnato, con la specificazione della qualifica professionale, del ruolo e della funzione;
- numero delle giornate di lavoro svolte;
- descrizione sintetica delle attività complessivamente svolte con riferimento a progetti e azioni.

Considerato che la struttura dei costi della società è dinamica, ai fini della rendicontazione delle attività, alla fine di ciascun esercizio, in fase di pre-chiusura del bilancio di esercizio, la Società dovrà verificare la copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti secondo la metodologia di seguito riportata.

Di seguito sono esplicitati i criteri di calcolo utilizzati al fine di pervenire alla determinazione del costo unitario giornata uomo basato sui costi effettivamente sostenuti da Puglia Sviluppo S.p.A. Detto costo è differenziato sulla base di costi afferenti a tre distinti livelli di professionalità del personale impegnato così come rappresentati nella tabella precedente. I livelli sono determinati in ragione del profilo professionale delle risorse e dei livelli di inquadramento previsti dal contratto di lavoro utilizzato da Puglia Sviluppo S.p.A.

Il costo unitario giornata uomo (CGU) è formato quindi da componenti di costo diretti ed indiretti. I componenti diretti (CD) comprendono le seguenti voci:

- retribuzione annua lorda
- oneri previdenziali
- oneri assicurativi obbligatori e contrattuali

La sommatoria degli elementi diretti relativi alle Retribuzioni delle risorse per ciascun livello professionale (ΣCD_{LP}) genera il Costo Medio Annuo Diretto ($CMAD_{LP}$) per il livello professionale considerato.

$$CMAD_{LP} = \Sigma CD_{LP}$$

Al fine di pervenire al Costo Unitario Diretto (CUD) il $CMAD$ è rapportato al numero di giornate effettivamente rendicontate da ciascun livello professionale.



$$CUD_{LP} = CMAD_{LP} / (n. \text{ gg. Rendicontate})_{LP}$$

I componenti indiretti (CI) comprendono tutte le voci di costo non direttamente imputate alle commesse tra cui:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo;
- Servizi;
- Godimento di beni di terzi;
- Personale;
- Ammortamenti e svalutazioni;
- Accantonamenti;
- Oneri diversi di gestione;
- Altri proventi e oneri finanziari;
- Interessi ed altri oneri finanziari;
- Imposte sul reddito.

Al totale dei costi indiretti è apportata una rettifica di importo pari alle eventuali componenti positive di reddito al fine di pervenire alla pura copertura dei costi senza generare margini di utile.

La componente dei Costi Indiretti (CI) è attribuita in base al numero delle risorse (espresso in Unità Lavorative Annue ULA) rapportato al numero delle giornate lavorative generando così il Costo Unitario Indiretto per giornata uomo (CUI).

$$CUI_{LP} = CI_{LP} / n_{LP} / 216,14$$

La somma algebrica del Costo Unitario Diretto (CUD) per ciascun livello professionale e del Costo Unitario Indiretto (CUI) consente di determinare il Costo Unitario Giornata Uomo (CGU) per ciascun livello professionale.

$$CGU_{PM} = CUD_{PM} + CUI_{PM}$$

$$CGU_{SP} = CUD_{SP} + CUI_{SP}$$

$$CGU_{JP} = CUD_{JP} + CUI_{JP}$$

La metodologia sopra descritta consente di adeguare il parametro di rendicontazione, fino a ristabilire l'equilibrio tra costi sostenuti e la dotazione da ricevere. In tal modo la rendicontazione delle attività non genera margini di utile, essendo la medesima finalizzata alla mera copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti.

B) ALTRE VOCI DI COSTO DIRETTO

Il regime di rendicontazione relativo alle altre voci di costo segue il criterio del costo effettivo sostenuto, giustificato da fattura/ricevuta.

Per "Altre voci di costo" si intendono le spese sostenute in relazione a:

- servizi e consulenze specifiche per la realizzazione delle attività previste nell'Accordo di Finanziamento;
- interventi di formazione specifici necessari per il conseguimento degli obiettivi dell'Accordo di Finanziamento;
- azioni di comunicazione e promozione;
- viaggi e spese di missione;
- costruzione o acquisizione di programmi SW e strumenti di aggiornamento specialistici;
- noleggio o leasing di attrezzature specialistiche;

Per i costi relativi alle suddette voci la Società dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco delle spese sostenute;



- riferimento agli estremi dell'incarico e della documentazione contabile giustificativa della spesa;
- riferimento ai pagamenti effettuati.

Dalla rendicontazione dovrà risultare il totale delle altre voci di costo.

Il documento giustificativo delle attività relative alle altre voci di costo è costituito dal contratto/lettera d'incarico e dalla fattura /ricevuta.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dal regolamento in vigore all'interno della Società.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

La struttura e i contenuti dei report di monitoraggio sono definiti all'Art. 10 dell'Accordo di finanziamento.

La rendicontazione dei costi sostenuti è semestrale. Per il primo semestre dell'anno i rendiconti saranno predisposti sulla base dei parametri di rendicontazione dell'esercizio precedente. Il rendiconto del secondo semestre dell'anno, riporterà i costi del semestre unitamente ai conguagli del primo semestre necessari ad assicurare la mera copertura dei costi effettivamente sostenuti nel corso dell'esercizio.

Le perdite saranno a totale carico dello strumento e vanno ad abbattere la dotazione del Fondo.

La remunerazione della liquidità e i rientri vanno ad incrementare la dotazione del Fondo. La gestione della tesoreria delle somme disponibili non ancora erogate è di competenza di Puglia Sviluppo, secondo le modalità definite nell'Accordo di finanziamento.

Lo sviluppo dei dati patrimoniali ed economici relativi alla gestione operativa dello strumento finanziario nel periodo di eleggibilità della spesa è stato sviluppato sulla base dei seguenti indicatori.

Indicatori finanziari	
Dotazione iniziale dello strumento come previsto nella Valutazione ex ante	€ 60.000.000,00
<i>dotazione per prestiti</i>	€ 45.000.000,00
<i>dotazione per sovvenzione soggetta a condizione</i>	€ 15.000.000,00
Caratteristiche del finanziamento	
Arco temporale medio di finanziamento in annualità	5
Importo minimo del finanziamento	€ 10.000,00
Importo massimo del finanziamento	€ 200.000,00
Valore medio del finanziamento	€ 50.000,00
Tasso di interesse applicabile: fisso, pari a zero	0,00%
Caratteristiche della sovvenzione soggetta a condizione	
Importo minimo della sovvenzione soggetta a condizione	€ 2.500,00
Importo massimo della sovvenzione soggetta a condizione	€ 50.000,00
Valore medio della sovvenzione soggetta a condizione per singolo finanziamento	€ 12.500,00



2.3 – Aspetti amministrativi

Le disponibilità finali della misura saranno rappresentate in bilancio nel seguente modo:

La voce C. IV 1. “Depositi bancari” comprende le disponibilità liquide delle dotazioni del Fondo al momento della rilevazione.

La voce D. 11. “Debiti verso controllanti” comprenderà principalmente il debito netto nei confronti della Regione Puglia in contropartita delle disponibilità depositate sui conti correnti bancari destinati all’attività di gestione del Fondo.

2.4 – La proprietà dello strumento finanziario

Lo strumento finanziario è costituito presso la società in house Puglia Sviluppo S.p.A. S.B.

Puglia Sviluppo è una società per azioni di cui la Regione Puglia dispone della partecipazione totalitaria e sulla quale esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi della vigente normativa civilistica.

La mission della società, definita nello statuto, è quella di favorire i processi di sviluppo locale mediante l’espletamento di attività di interesse generale, delegate dalla Regione Puglia.

L’operatività della società ed i relativi sistemi di governance, sono conformi alla disciplina del D. Lgs. 175/2016.

Inoltre, l’attuale assetto proprietario, il sostanziale rapporto di delegazione organica con l’unico Azionista (Regione Puglia), l’esercizio delle attività di direzione e controllo, nonché l’esclusività dell’oggetto sociale, qualificano la società quale organismo in house ai fini delle deleghe attribuite.

2.5 – L’azionista

Il capitale sociale di Puglia Sviluppo S.p.A. S.B. è pari a € 3.556.227,00 diviso in numero 114.717 azioni nominative.

Il capitale sociale è detenuto interamente dalla Regione Puglia quale unico azionista.

Le azioni sono rappresentate da titoli azionari. Ciascuna azione dà diritto ad un solo voto.

Le azioni non possono essere né cedute, né vincolate in favore di soggetti terzi, per un periodo eccedente i cinque anni.

2.6 – Lo statuto

Puglia Sviluppo ha oggetto sociale esclusivo, potendo espletare le seguenti attività unicamente in favore, per conto e su richiesta del socio unico Regione Puglia:

- realizzazione di attività di interesse generale in favore della Regione Puglia;
- promozione, nel territorio della regione Puglia, della nascita di nuove imprese e dello sviluppo delle imprese esistenti;
- sviluppo della domanda di innovazione e dei sistemi locali di impresa, anche nei settori agricolo, turistico e del commercio;
- progettualità dello sviluppo

Inoltre, la Società persegue le seguenti specifiche finalità di beneficio comune:

- la promozione di un modello di crescita economica regionale che integri innovazione industriale e sostenibilità sociale, favorendo la transizione ecologica e il sistema produttivo locale e valorizzando le diverse vocazioni territoriali;
- il sostegno all’imprenditorialità diffusa e alla creazione di occupazione, con attenzione alle categorie svantaggiate e all’imprenditoria femminile e giovanile, operando quale presidio di legalità e trasparenza nella gestione delle risorse pubbliche;
- l’attrazione di investimenti e lo sviluppo di filiere strategiche che generino un impatto sociale positivo misurabile, elevando il livello tecnologico e di conoscenza del tessuto imprenditoriale pugliese;



- la massimizzazione degli impatti sociali generati prodotti dall'impiego degli strumenti finanziari gestiti e messi a disposizione, anche attraverso la creazione e il rafforzamento di sinergie stabili tra istituzioni, imprese e mondo della ricerca.

Puglia Sviluppo è amministrata da un Consiglio di Amministrazione.

Per disposizione statutaria, l'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso di specifici requisiti di professionalità e onorabilità.

Il controllo sulla gestione spetta al collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2403, comma 1, del codice civile.

Le funzioni di controllo sono affidate ad organi esterni ed interni.

Nell'ambito dei controlli esterni rilevano:

- il socio Unico **Regione Puglia**, che esercita le attività di Direzione e controllo ai sensi della vigente normativa civilistica (articoli 2497 e seguenti c.c.) e delle disposizioni statutarie. In particolare, la Regione Puglia esercita su Puglia Sviluppo il controllo preventivo sui seguenti atti:
 - a) bilanci di previsione o budget annuale;
 - b) affidamento del servizio di tesoreria;
 - c) alienazione e acquisto di immobili.

La Giunta Regionale compie verifiche annuali finalizzate alla valutazione dell'efficienza dell'organizzazione e dell'efficacia dei risultati conseguiti da Puglia Sviluppo in relazione alle materie di competenza. Inoltre, la Regione Puglia svolge attività di verifica, sulle attività delegate a Puglia Sviluppo, sia attraverso interventi di audit che attraverso richieste di informazioni e chiarimenti.

- Il **Collegio sindacale**, cui spetta il controllo sulla gestione ai sensi dell'articolo 2403, comma 1, del codice civile, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Puglia Sviluppo e sul suo concreto funzionamento.
- La **Società di revisione**, esercita il controllo contabile ai sensi degli articoli 2409-bis e seguenti del codice civile. In particolare, le verifiche espletate dalla società di revisione riguardano:
 - nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale;
 - la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
 - la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e la conformità alle norme che lo disciplinano.
- L'**Organismo di Vigilanza** a cui è affidata la supervisione dell'attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società ai sensi del D. Lgs. 231/01. Al fine di poter svolgere la propria attività, l'Organismo ha libero accesso a qualunque tipo di documentazione aziendale, agli uffici e luoghi di lavoro nonché contatti con dipendenti e fornitori.

Puglia Sviluppo, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 sin dall'esercizio 2004.

Le finalità del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo sono riferite alla predisposizione di un sistema organizzativo formalizzato e chiaro per quanto attiene all'attribuzione di responsabilità, alle linee di dipendenza gerarchica e alla descrizione dei compiti, con specifica previsione dei principi di controllo; esso è stato formulato sulla base dei protocolli e delle linee guida emanate da Confindustria sulla scorta delle osservazioni formulate dal Ministero della Giustizia in virtù del disposto del D.M. 26 giugno 2003, n. 201 ("Regolamento recante disposizioni regolamentari relative al procedimento di accertamento dell'illecito amministrativo delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica") e finalizzate alla costituzione di un valido sistema di controllo preventivo.



2.7 – Disposizioni sulla professionalità, sulla competenza e sull'indipendenza del personale dirigente

L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso dei requisiti di professionalità e competenza e deve essere scelto secondo uno dei seguenti criteri:

- esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
- attività professionali o di insegnamento universitario o di ricerca in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di Puglia Sviluppo;
- funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori attinenti a quello di attività di Puglia Sviluppo;
- funzioni amministrative o dirigenziali presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

Gli amministratori cui siano state delegate in modo continuativo, ai sensi dell'articolo 2381, comma 2, del codice civile, attribuzioni gestionali proprie del consiglio di amministrazione, possono rivestire la carica di amministratore in non più di due ulteriori Consigli di Amministrazione di altre società. Ai fini del calcolo di tale limite, non si considerano gli incarichi di amministratori in società controllate o collegate da parte dei rappresentanti dei soci amministrazioni pubbliche. Gli amministratori cui non siano state delegate le attribuzioni di cui sopra, possono rivestire la carica di amministratore in non più di cinque ulteriori Consigli di Amministrazione di altre società.

La carica di Amministratore non può essere ricoperta da colui che:

- a) si trovi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
- b) sia stato sottoposto ad una delle seguenti misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - I. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro quinto del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - II. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - III. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- c) sia stato soggetto all'applicazione su richiesta delle parti di una delle pene indicate alla lettera b), salvo il caso di estinzione del reato; le pene previste dalla precedente lettera b), n. I, non rilevano se inferiori ad un anno.

Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica. Essa è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla nomina o dalla conoscenza del difetto sopravvenuto ovvero dal Collegio Sindacale in caso di Amministratore Unico. Costituiscono cause di sospensione dalle funzioni di amministratore:

- a) la condanna con sentenza non definitiva per uno dei reati di cui al punto 7.3, lettera b);
- b) l'applicazione su richiesta delle parti di una delle pene di cui al precedente punto 7.3, lettera c), con sentenza non definitiva;
- c) l'applicazione provvisoria di una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'articolo della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche e integrazioni;
- d) l'applicazione di una misura cautelare di tipo personale.

Il Consiglio di Amministrazione, ovvero Il Collegio Sindacale in caso di Amministratore Unico, iscrive l'eventuale revoca dei soggetti, dei quali ha dichiarato la sospensione, fra le materie da trattare nella prima assemblea successiva al verificarsi di una delle predette cause di sospensione. La revoca è dichiarata, sentito l'interessato, nei



confronti del quale è effettuata la contestazione, almeno quindici giorni prima della sua audizione. L'amministratore non revocato è reintegrato nel pieno delle funzioni, nelle ipotesi previste dalle lettere sub c) e d).

2.8 - Gestione del Fondo

La gestione del Fondo avverrà con contabilità separata da quella di Puglia Sviluppo e tramite un Sistema Informativo gestionale dedicato.

Considerato che il Gestore deve garantire la documentazione, le informazioni e i dati utili all'attività di reporting e controllo dell'autorità di Gestione, Puglia Sviluppo può affidare il servizio di gestione remota in outsourcing di un sistema informatico di gestione mutui.

Il sistema informatico per la gestione dei prestiti è dotato della seguente configurazione minima:

- a) Gestione anagrafica;
- b) Gestione prestiti;
- c) Gestione recupero dei crediti;
- d) Gestione reportistica.

Tutte le informazioni acquisite nella fase di gestione vengono conservate all'interno del sistema informativo.

2.9 – Procedure di recupero del credito

In caso di Default del singolo finanziamento, Puglia Sviluppo, adotta le azioni di recupero per il tramite di esperti legali esterni, in conformità con le procedure di cui al Codice degli Appalti.

2.10 – Comunicazione Bilancio preventivo annuale

Nei tempi previsti dalla normativa che disciplina il "controllo analogo" da parte della Regione Puglia, Puglia Sviluppo predispone il bilancio preventivo annuale riportante la previsione dei costi riferiti all'anno in questione e lo trasmette per l'approvazione agli uffici delegati della Regione Puglia.



DESCRIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027

ALLEGATO C) ALL'ACCORDO DI FINANZIAMENTO

Descrizione dello strumento finanziario Fondo Finanziamento taranto JTF 2021-2027

Sommario

1. Caratteristiche dello strumento	3
2. Requisiti per l'accesso allo Strumento finanziario	3
3. Destinatari finali	3
4. Entità delle risorse.....	3
5. Innovatività dell'iniziativa	4
6. Caratteristiche del portafoglio	5
7. Procedura di selezione degli intermediari finanziari	5



1. Caratteristiche dello strumento

Lo strumento finanziario Finanziamento Taranto JTF 2021-2027 è lo strumento con cui la Regione Puglia intende rendere disponibili alle Microimprese e piccole imprese pugliesi attive nella provincia ionica risorse finanziarie destinate a migliorare l'accesso ai canali tradizionali di credito bancari, supportare gli investimenti e il capitale circolante, incentivando, in particolar modo, quelli con impatto in innovazione, tecnologie verdi e sostenibilità.

L'iniziativa viene attuata da Puglia Sviluppo S.p.A. S.B. – società interamente partecipata dalla Regione Puglia.

2. Requisiti per l'accesso allo Strumento finanziario

Per l'attuazione dello strumento Puglia Sviluppo effettuerà l'istruttoria delle domande di finanziamento trasmesse dalle imprese, eseguirà l'analisi di sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa in riferimento alla capacità di restituzione del prestito secondo prassi di mercato e procederà con l'erogazione dei finanziamenti, il monitoraggio e le verifiche sulla correttezza delle procedure.

Il singolo finanziamento erogato ai destinatari finali sarà composto per il 100% da risorse pubbliche del Fondo Finanziamento Taranto JTF gestito da Puglia Sviluppo, a tasso zero.

Il 25% del finanziamento concesso sarà rappresentato da una sovvenzione soggetta a condizione (conditional grant), il cui ottenimento, in alternativa all'integrale rimborso, è vincolato al raggiungimento di un Obiettivo di Performance le cui condizioni sono opportunamente definite nell'Avviso.

3. Destinatari finali

I destinatari finali dei prestiti rimborsabili sono le Microimprese e le piccole imprese – come definite dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 – ed i lavori autonomi che, alla data della richiesta del finanziamento, devono:

- a. essere iscritte al registro delle imprese e avere sede legale e/o operativa in Puglia;
- b. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e/o sottoposte a procedure concorsuali
- c. non rientrare tra le imprese in difficoltà.
- d. avere un Fatturato (ultimo bilancio approvato o modello UNICO presentato all'Agenzie delle Entrate) pari al massimo ad € 5.000.000,00.
- e. operare nel rispetto degli obblighi contributivi;
- f. operare nel rispetto della normativa Antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011.

In ragione dei divieti e delle limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea, non potranno accedere alle agevolazioni le imprese che operino o che prevedano di operare nei seguenti settori:

- a. imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio;

Descrizione dello strumento finanziario Fondo Finanziamento taranto JTF 2021-2027

- b. imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;
- c. imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del Trattato nei casi seguenti:
 - i. quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ii. quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d. esportazione verso paesi terzi o Stati membri, o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- e. imprese attive nel settore carboniero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002;
- f. siderurgia, così come definito nell'allegato B della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento di cui alla Comunicazione numero C (2002) 315, pubblicata nella G.U.C.E. C70 del 19/3/2002.

Le microimprese e le piccole imprese potranno operare in tutti i settori merceologici fatti salvi divieti e le limitazioni previste dalla normativa UE sopra elencate ed il settore turistico. Ulteriori esclusioni potranno essere definite negli Avvisi pubblici.

4. Entità delle agevolazioni

L'operazione è conforme alla disciplina del Regolamento (UE) n. 1060/2021, come strumento finanziario nella forma del prestito, combinato con la sovvenzione soggetta a condizione.

L'elemento di aiuto dello strumento finanziario combinato è determinato in termini di equivalente sovvenzione lorda (ESL), in maniera conforme all'art. 4 del Regolamento UE n. 2831/2023 ("de minimis"), ed è calcolato come la somma di equivalente sovvenzione lordo dell'aiuto (ESL) concesso sotto forma di mutuo e ESL sotto forma di sovvenzione.

L'ESL dell'aiuto concesso sotto forma di mutuo, erogato con risorse pubbliche, è calcolato sulla base dei tassi di mercato, rilevati da Banca di Italia; l'ESL sotto forma di sovvenzione, è pari al valore percentuale della percentuale stessa.

Il vantaggio finanziario dello strumento è tale per cui le imprese beneficeranno di prestiti a tasso di interesse pari allo 0%.

5. Innovatività dell'iniziativa

Il Fondo sarà attuato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021, come strumento finanziario nella forma dei prestiti, combinato con la sovvenzione soggetta a condizione (articolo 57 del Regolamento (UE) n. 1060/2021).

L'intervento sarà attuato attraverso le seguenti modalità:

- a) erogazione di prestiti rimborsabili a tasso zero in favore di micro e piccole imprese della durata massima di 60 mesi; la modalità di rimborso è a quote capitale costanti.



In ragione del fatturato delle imprese, è determinato il taglio dei prestiti, secondo quanto specificato nella tabella che segue:

	FATTURATO			
	Fino a 500k	tra 500k e 1 mln	tra 1 mln e 2 mln	tra 2 e 5 mln
Taglio min	10k	10k	10k	10k
Taglio max	50k	100k	150k	200k

- b) la concessione di un contributo finanziario nella forma di Sovvenzione soggetta a condizione (*conditional grant*) per una quota pari al 25% del finanziamento in favore delle Micro e piccole imprese il cui mantenimento, in alternativa all'integrale rimborso, è subordinato al raggiungimento di obiettivi di performance che saranno verificati da Puglia Sviluppo mediante acquisizione di apposita asseverazione rilasciata da un tecnico specializzato.

6. Caratteristiche dei finanziamenti

I prestiti saranno erogati per finanziare i programmi di investimento e il capitale circolante. Con riferimento agli investimenti, trattasi di investimenti in attivi materiali e immateriali.

Di seguito si riportano le caratteristiche dei finanziamenti:

- essere concessi per le finalità previste dall'Avviso, in favore dei Destinatari Finali valutati economicamente e finanziariamente sani per investimenti da realizzarsi nella regione Puglia;
- essere di durata massima di 5 anni, con piano di ammortamento a quote capitale costanti;
- essere di importo compreso tra € 10.000,00 (diecimila/00) ed € 200.000,00 (duecentomila/00);
- essere a "tasso zero" con restituzione della sola "quota capitale".

7. Modalità di accesso alle agevolazioni

Puglia Sviluppo, in qualità di soggetto gestore del Fondo, procede con l'analisi di sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa in riferimento alla capacità di restituzione del prestito secondo prassi di mercato.

La domanda di erogazione del prestito è redatta utilizzando gli schemi e le modalità riportate in specifici Avvisi pubblici.



Modelli per il controllo dello Strumento Finanziario Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027

**MODELLI PER IL CONTROLLO DELLO STRUMENTO FINANZIARIO
FONDO FINANZIAMENTO TARANTO JTF 2021-2027**

ALLEGATO D) ALL'ACCORDO DI FINANZIAMENTO

[Sommario](#)

Modelli per il controllo dello Strumento Finanziario Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027

0 – Premessa	3
1 – Controlli sulle operazioni relative ai destinatari finali	3
2 - Comitato di Coordinamento della misura	4
3 - Struttura organizzativa dello strumento finanziario e sistema dei controlli interni	5
4 - Redazione del Rapporto Semestrale di avanzamento	8
5 - Rendicontazione dei costi sostenuti	8



Modelli per il controllo dello Strumento Finanziario Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027

0 – Premessa

Il monitoraggio è il processo deputato alla regolare raccolta ed analisi delle informazioni di carattere finanziario e non finanziario, allo scopo di controllare la performance dello “Strumento Finanziario Finanziamento Taranto JTF 2021-2027” e di compararla con gli obiettivi stabiliti, con il budget, nonché di verificarne la conformità con i vincoli normativi e con quelli previsti dall’Accordo di finanziamento.

Il processo di monitoraggio è strutturato al fine di garantire che:

- la realizzazione dell’operazione rispetti le condizioni applicabili, ed in particolare la normativa dell’UE sui Fondi SIE e la normativa nazionale applicabile;
- gli obiettivi stabiliti per la realizzazione dell’operazione siano perseguiti;
- i vincoli imposti alla Regione in relazione all’utilizzo dei Fondi SIE, sia in termini di implementazione del sistema di gestione e controllo, sia in termini di implementazione del sistema di monitoraggio, siano applicati nella misura possibile.

Il processo di monitoraggio garantisce quanto sopra attraverso un controllo ed una misurazione costante, utilizzando strumenti adeguati ad identificare eventuali deviazioni e/o rischi di non conformità che permettano, qualora necessario, azioni correttive tempestive.

1 – Controlli sulle operazioni relative ai destinatari finali

L’art. 11 dell’Accordo di finanziamento contiene le disposizioni ed i requisiti riguardanti l’accesso ai documenti da parte delle autorità di audit, dei revisori della Commissione e della Corte dei conti europea, per garantire una pista di controllo chiara conformemente all’articolo 69 del Regolamento UE n. 1060/2021.

L’impresa dovrà presentare a Puglia Sviluppo la richiesta di erogazione del finanziamento e tutta la documentazione necessaria indicata negli appositi avvisi pubblici con riferimento al programma degli investimenti e di spesa.

Al fine di erogare i finanziamenti, Puglia Sviluppo svolge opportuni controlli e verifiche documentali (c.d. verifiche desk), su ciascuna operazione.

Qualora dal controllo della documentazione presentata emergano alcune non conformità o mancanze tali da rendere il risultato del controllo non regolare, sarà possibile sanare questi elementi carenti (mancanti o incompleti) attraverso la presentazione delle necessarie e opportune integrazioni. Se il controllo della documentazione integrativa dà esito positivo, il procedimento prosegue con le modalità del controllo regolare.

Se le imprese richiedenti non producono la documentazione necessaria a sanare le carenze emerse durante il controllo amministrativo documentale, non sarà possibile procedere all’erogazione dei finanziamenti.

Puglia Sviluppo, sia in fase istruttoria che nella fase successiva all’erogazione di finanziamenti, gestisce e monitora le informazioni relative ai finanziamenti mediante un apposito sistema informatico:

- a. le informazioni anagrafiche relative a ciascuna PMI emittente e l'intensità di aiuto (Equivalentente Sovvenzione Lordo -ESL) concessa a ciascuna impresa in sede di

Modelli per il controllo dello Strumento Finanziario Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027

erogazione del finanziamento, determinata sulla base della metodologia riportata negli appositi avvisi;

- b. i principali dati contabili dei destinatari finali;
- c. la analisi di sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa in riferimento alla capacità di restituzione del prestito secondo prassi di mercato;
- d. i prestiti in default;
- e. ogni evento inerente all'andamento del prestito rimborsabile e del destinatario finale, rilevante ai fini della attivazione delle procedure di recupero del credito;
- f. ogni eventuale comunicazione a Puglia Sviluppo S.p.A. circa l'andamento dei prestiti.

2 - Comitato di Coordinamento della misura

Ai fini del monitoraggio e valutazione della misura, è costituito un Comitato di Coordinamento, formato come previsto dall'Accordo di Finanziamento.

Svolge le funzioni di Presidente del Comitato il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, della Regione Puglia.

Al Comitato di Coordinamento sono affidati specificatamente i compiti di seguito indicati:

- assicurare il coordinamento e la vigilanza delle attività operative;
- assicurare le funzioni di interfaccia tra le strutture tecnico – amministrative della Regione e la Società;
- monitorare l'andamento dello svolgimento delle attività definendone eventuali aggiustamenti in itinere, al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente anche con riferimento anche agli aspetti di natura finanziaria;
- effettuare il monitoraggio degli aspetti operativi, gestionali, istituzionali e tecnici dell'intero processo;
- proporre, in base agli aggiornamenti e alle informative periodiche sull'andamento delle attività presentate dalla Società, modifiche alla presente convenzione.

Il Comitato si riunisce, di norma, una volta ogni sei mesi. Le riunioni sono convocate per iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno uno dei componenti del Comitato stesso. Il Comitato è regolarmente costituito con la presenza di almeno due componenti.

Il Presidente stabilisce gli argomenti da portare all'ordine del giorno delle sedute.

I verbali debbono essere approvati al più tardi nella riunione del Comitato successiva a quella a cui si riferiscono.

Una procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato può essere attivata se le circostanze lo richiedano. I documenti e le eventuali proposte da sottoporre all'esame mediante la procedura per consultazione scritta debbono essere inviati per posta elettronica. In tal caso, entro i 5 giorni lavorativi successivi alla data di invio della documentazione, i componenti devono trasmettere, via posta elettronica, il parere di competenza o eventuali osservazioni. La proposta si intenderà approvata in caso di mancata espressione dei pareri di competenza ovvero in assenza di osservazioni.



Modelli per il controllo dello Strumento Finanziario Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027

3 - Struttura organizzativa dello strumento finanziario e sistema dei controlli interni

Tutte le attività operative connesse con la promozione dello strumento finanziario, l'istruttoria delle domande di finanziamento trasmesse dalle imprese, l'analisi di sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa in riferimento alla capacità di restituzione del prestito secondo prassi di mercato, l'erogazione dei finanziamenti, il monitoraggio e le verifiche sulla correttezza delle procedure e, in generale, la gestione dello strumento finanziario, sono attribuite alla Funzione "Strumenti Finanziari" di Puglia Sviluppo S.p.A., afferente alla Vice Direzione Generale.

Nell'ambito della Funzione "Strumenti Finanziari" di Puglia Sviluppo, le attività operative sono affidate ad un gruppo di lavoro nel cui ambito operano risorse professionalizzate con specifica esperienza nella gestione di strumenti finanziari. Il gruppo di lavoro è coordinato da un Program Manager. Il dimensionamento e gli specifici ruoli attribuiti alle singole risorse nell'ambito del gruppo di lavoro sono definiti dal Program Manager di concerto con il Vice Direttore Generale anche in ottemperanza con quanto previsto dalle esigenze di separazione dei ruoli ai sensi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società ai sensi del D.Lgs. 231/01, con quanto specificato nelle procedure interne, nonché alla luce delle Disposizioni Organizzative vigenti.

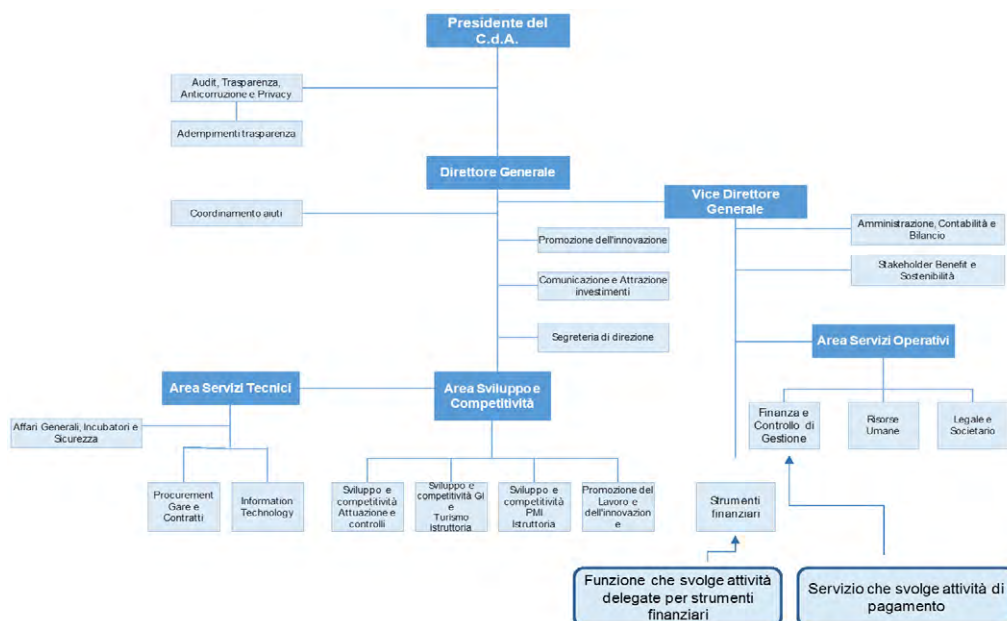
La gestione dei processi amministrativi e contabili afferenti al Fondo è affidata alla Vice Direzione Generale di Puglia Sviluppo S.p.A. A tal fine, la Funzione "Strumenti Finanziari", anche d'intesa con la Funzione "Finanza e Controllo di gestione":

- cura la gestione del Fondo istituito ai sensi dell'Accordo di finanziamento stipulato con la Regione Puglia;
- effettua il monitoraggio della disponibilità dei fondi necessari ad effettuare le erogazioni;
- effettua i pagamenti a valere sul Fondo;
- cura i rapporti con la Banca tesoriera.

La Funzione Strumenti Finanziari – afferente alla Vice Direzione Generale – gestisce i rapporti con i mutuatari morosi, effettuando le opportune azioni di sollecito e di recupero, fino all'eventuale trasferimento del rapporto al Legale per la gestione del relativo contenzioso. Detta Funzione predispone le situazioni debitorie individuali dei mutuatari, curando l'aggiornamento dei piani di ammortamento ed elaborando analisi riepilogative.

Si riporta di seguito l'organigramma della società.

Modelli per il controllo dello Strumento Finanziario Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027



La Regione Puglia garantisce lo svolgimento dei controlli ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

La Regione Puglia effettua i controlli su Puglia Sviluppo S.p.A. finalizzati a verificare l'esistenza della contabilità separata ed il rispetto dei modelli di Controllo e degli obblighi previsti nell'Accordo di finanziamento sottoscritto fra le parti.

Con specifico riferimento al sistema dei controlli interni di Puglia Sviluppo, al fine di mantenere un corretto assetto dei controlli, i compiti e le responsabilità relative alla gestione delle attività saranno assegnati nel rispetto della separazione dei ruoli, in particolare è previsto che:

- le attività di erogazione dei finanziamenti saranno disposte dai soggetti delegati alla verifica sul corretto utilizzo dei conti correnti, presso cui sono depositate le somme, e a cui non sono attribuiti compiti nelle fasi di istruttoria e di delibera;
- le attività di rilevazione dei ritardi dei pagamenti e di andamenti anomali dei crediti saranno di competenza della Funzione Strumenti finanziari attraverso strumenti informatici e flussi informativi inviati dalla Banca Tesoriera;
- la gestione dei pre-contenziosi e contenziosi con i destinatari finali verrà effettuata dal Servizio Legale.

Il sistema di controllo interno è definito come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, della salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite, dell'affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali, della conformità delle operazioni con la legge, le disposizioni interne della Società.

I controlli di linea rappresentano il presidio di primo livello nell'ambito del sistema dei controlli interni. La responsabilità dei controlli di linea è attribuita ai Responsabili delle Aree



Modelli per il controllo dello Strumento Finanziario Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027

Operative per le attività svolte dagli addetti di ciascuna Area e al Direttore Generale che assicura il mantenimento di un sistema dei controlli interni efficiente ed efficace commisurato ai rischi connessi con l'operatività aziendale.

Per le attività connesse alla gestione del Fondo, relativamente ai controlli di primo livello, Puglia Sviluppo:

- predisporrà, in accordo con la Regione Puglia, le procedure operative per lo svolgimento dei compiti assegnati per la gestione delle iniziative nelle quali sono descritte le attività ed i controlli di competenza di ciascuna Area per la corretta esecuzione dei compiti assegnati;
- si doterà di applicativi informatici gestionali attraverso i quali gestire e registrare le attività connesse alla concessione e gestione del credito (fasi di istruttoria, delibera, erogazione, gestione incassi e scaduti);
- definirà con la Banca Tesoriera accordi di servizio per la tempestiva rilevazione dei flussi finanziari relativi agli incassi delle rate dei finanziamenti concessi, al fine di monitorare l'andamento dei crediti e rilevare i segnali di deterioramento.

I controlli di gestione (secondo livello) sono quelli orientati alla definizione delle metodologie di misurazione dei rischi, di verifica del rispetto dei limiti assegnati alle funzioni operative.

Per le attività connesse alla gestione della misura il sistema informatico prevede la possibilità di estrarre report e flussi informativi finalizzati a:

- monitorare l'utilizzo del Fondo nel rispetto delle disponibilità e dei vincoli di destinazione previsti dalla Regione Puglia;
- descrivere l'andamento dei crediti;
- monitorare gli impieghi della liquidità, sia in termini di rendimento che di rischio, ed il rispetto dei limiti stabiliti nella convenzione sottoscritta con la Banca Tesoriera.

I controlli interni di Audit sono quelli orientati all'individuazione di andamenti anomali, violazioni di procedure e/o regolamentazioni e, più in generale, a valutare la funzionalità del complessivo sistema di controllo interno.

I controlli interni sono espletati dall'outsoucer sotto il coordinamento del Servizio Audit, Trasparenza, Anticorruzione e Privacy, in staff al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al di fuori delle linee operative a riporto diretto del Presidente medesimo. In particolare, il servizio ha la funzione di:

- fornire supporto al Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione, nell'adeguamento e/o aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 anche su impulso dell'Organismo di Vigilanza;
- assicurare il presidio del sistema di controllo interno;
- assicurare l'effettuazione di controlli ed indagini amministrative interne, a richiesta del Consiglio di Amministrazione o dell'OdV;
- fornire supporto agli organi di controllo esterno (collegio sindacale, società di revisione e OdV) per l'espletamento delle loro attività.

Modelli per il controllo dello Strumento Finanziario Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027

Il Servizio propone la programmazione annuale delle attività di Audit all'organo amministrativo, cui compete l'approvazione del documento. Le attività di Audit effettuate nell'esercizio sulla base del programma approvato, sono riepilogate nel documento "Rapporto finale delle verifiche di audit", soggetto all'approvazione dell'organo amministrativo.

4 - Redazione del Rapporto Semestrale di avanzamento

Contabilmente il Fondo viene gestito con contabilità separata.

Il raccordo tra la contabilità di Puglia Sviluppo e la contabilità dei Fondi avviene attraverso dei conti di debito (per Puglia Sviluppo) che altro non rappresentano se non l'ammontare delle disponibilità contabili e monetarie di ciascun fondo.

Puglia Sviluppo provvede a trasmettere alla Regione Puglia le relazioni semestrali previste dall'Accordo di finanziamento.

5 - Rendicontazione delle attività svolte

Puglia Sviluppo S.p.A. renderà le attività svolte per la gestione del Fondo, secondo le modalità di rendicontazione indicate nell'Accordo di finanziamento.

La rendicontazione delle attività svolte sarà effettuata con cadenza semestrale.

I costi di gestione sono prelevati dai fondi disponibili del Conto Bancario intestato al Fondo, previa approvazione del rendiconto semestrale da parte della Regione Puglia ed accreditati sul conto bancario di Puglia Sviluppo S.p.A. relativo alle spese di funzionamento della società.

Il totale dei Costi eleggibili che possono essere dichiarati come spese ammissibili non dovrà eccedere i massimali previsti nell'atto delegato come disciplinato nell'articolo 68, paragrafo 1, lettera d) del Regolamento (UE) n. 1060/2021. Eventuali ulteriori costi di gestione che non sono certificati nell'ambito dei fondi SIE possono trovare copertura, in conformità con quanto previsto dall'Articolo 62, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 1060/2021 da risorse rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti del Fondo.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2026/00020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI				
Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.250.000,00 12.250.000,00	
Totale Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.250.000,00 12.250.000,00	
TOTALE MISSIONE	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.250.000,00 12.250.000,00	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	60.000.000,00 60.000.000,00		
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	60.000.000,00 60.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	60.000.000,00 60.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	60.000.000,00 60.000.000,00	12.250.000,00 12.250.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	60.000.000,00 60.000.000,00	12.250.000,00 12.250.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	47.750.000,00 47.750.000,00		
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	47.750.000,00 47.750.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	47.750.000,00 47.750.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	47.750.000,00 47.750.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesaGiuseppe Pastore
17.07.2026 12:40:47
GMT+02:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2026	20	20.07.2026

PN JTF ITALIA 2021-2027. PIANO TERRITORIALE DI TARANTO. AZIONE 2.6. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI FINANZIAMENTO #FONDO FINANZIAMENTO TARANTO JTF 2021-2027# CON RELATIVI ALLEGATI E SCHEDA DI PRE-INFORMAZIONE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028, AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. AL FINE DI ASSICURARE LA COPERTURA FINANZIARIA PER € 60.000.000,00

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



**PAOLINO
GUARINI**



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 21/07/2026 11:49
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoSecure Qualified Electronic Signature CA

D.SSA REGINA STOLFA

